

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro



*Relazione di monitoraggio  
sul raggiungimento degli obiettivi nel 2021*

*Vicesegretario generale e Direttore generale: Andrea Mancinelli*

*Roma, gennaio 2022*

*AM*

Nel corso del 2021 l'attività del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro ha registrato un incremento tanto rispetto all'anno 2020 quanto agli anni precedenti.

Sono stati prodotti 53 atti ufficiali, di cui 4 disegni di legge, 19 pareri resi a Governo e Parlamento (dei quali 15 riferiti ad atti normativi in corso di approvazione da parte delle Istituzioni europee, ai sensi della legge n. 234/2012), 17 Documenti di Osservazioni e Proposte, 14 Audizioni in Parlamento, 4 Ordini del giorno, 3 rapporti e relazioni, 6 quaderni scientifici, 13 audizioni presso il CNEL, 4 consultazioni pubbliche, cui hanno risposto oltre 50.000 cittadini, 107 riunioni di Organi collegiali del CNEL (Assemblea, Ufficio di Presidenza, Commissioni, etc). Rilevante anche l'attività internazionale, con 23 sedute presso organismi internazionali e 35 incontri con rappresentanti di altri Paesi europei.

È stata particolarmente intensa l'attività della Commissione istituita presso il CNEL sulla riforma fiscale, dalla quale sono scaturiti due disegni di legge presentati in Parlamento, in materia di riforma dell'ordinamento della giustizia tributaria e del contenzioso tributario nonché in materia di integrazione ed attuazione dello Statuto dei diritti del contribuente.

È stato presentato, infine, il risultato dello "Stress test" sull'impatto della pandemia sul sistema Paese, realizzato attraverso il coinvolgimento delle forze sociali rappresentate nel Consiglio.

È iniziato l'esame di un documento concernente la revisione del sistema fiscale ed in particolare il superamento dell'IRAP.

L'attività del CNEL svolta nell'anno 2021 è stata illustrata durante l'ultima seduta del 2021 dell'Assemblea, nella quale il Presidente, il Segretario generale e i Consiglieri hanno registrato con compiacimento una ulteriore intensificazione dell'attività stessa.

In particolare:

- le sedute dell'Assemblea sono state 15 (13 nel 2020);
- le riunioni delle Commissioni congiunte sono state 16 (13 nel 2020);
- si sono incrementate le riunioni della Consulta per il lavoro autonomo, dell'Organismo di coordinamento sull'immigrazione; stabile il numero delle riunioni della Consulta sulla sicurezza stradale;
- si è incrementata, inoltre, l'attività con Organismi internazionali; si è consolidata l'espressione di pareri, ai sensi dell'art. 28 della legge n. 234 del 2012, sugli atti normativi in corso di approvazione da parte delle Istituzioni Europee;
- il numero degli atti ufficiali approvati dall'assemblea si è accresciuto nel 2021, passando da 44 nel 2020 a 53 nel 2021:

- l'attività legislativa registra l'approvazione di quattro iniziative legislative come nel 2020. Tuttavia, si è intensificata l'influenza sull'attività normativa del Governo e del Parlamento, attraverso l'espressione di pareri e la trasmissione di documenti di Osservazioni e Proposte.

Le iniziative legislative in materia fiscale troveranno ulteriore impulso nell'anno 2022, considerando la prosecuzione dell'attività della qualificata Commissione che ha già intensamente lavorato nel corso del 2021.

L'Assemblea del 21 dicembre ha approvato il consuntivo delle attività svolte nello stesso anno (allegato 1).

Per l'anno 2021 sono stati assegnati allo scrivente i seguenti obiettivi:

- 1) Esercizio dell'autonomia costituzionale dell'Organo (Paragrafo 1 Direttiva SG).

*Assicurare il supporto alla predisposizione di nuove iniziative legislative del CNEL, nonché alla presentazione all'Assemblea dello stato di avanzamento dei disegni di legge già presentati in Parlamento, in collaborazione con l'Ufficio del Segretario generale. (supporto di un funzionario in smart working al 10%).*

- 2) Dirigenza (Paragrafo 5 Direttiva SG)

*Coordinamento degli atti necessari per il conferimento del sesto incarico dirigenziale presso il Segretariato generale. Supporto alla riorganizzazione degli Uffici del Segretariato generale. (supporto di un funzionario in smart working al 70%).*

- 3) Valorizzazione delle risorse umane (Paragrafo 6 Direttiva SG)

*Coordinamento delle attività di relazione, contrattazione e confronto con le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale del CNEL, anche per assicurare lo svolgimento delle relative attività con modalità di lavoro agile. (supporto di un funzionario in smart working al 70%).*

- 4) Amministrazione eticamente orientata (Paragrafo 9 Direttiva SG)

*Curare l'esecuzione della sentenza della Corte dei conti n.181/2019, con la collaborazione degli Uffici Affari generali e Bilancio.*

## I numeri della comunicazione istituzionale del CNEL nel 2021

La comunicazione istituzionale nel 2021 ha rappresentato uno degli aspetti strategici dell'attività del CNEL consentendo all'ente, nonostante le difficoltà causate dalla pandemia e le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, di consolidare ed allo stesso tempo aumentare la notorietà e la reputazione presso i principali stakeholder, i media e l'opinione pubblica.

L'attività di comunicazione coordinata dal Segretario Generale, in accordo con il Presidente Treu, ha coinvolto il Dott. Giancarlo Panico, consulente per la strategia di comunicazione del Presidente e il Dott. Andrea Petrella, Capo dell'Ufficio Stampa.

Il punto di forza nel 2021 del CNEL è stata la presenza sistematica sui principali mezzi di comunicazione di massa (Quotidiani, Tv, Radio) sui siti internet degli stessi mezzi di informazione e numerosi altri siti internet di informazione, ma anche sui più importanti social network, dove il CNEL è presente con propri profili o pagine. Strategica la diffusione delle notizie attraverso le agenzie di stampa che consente una disseminazione delle attività e dei messaggi del CNEL molto elevata. Questa attività di comunicazione ha generato indici di viralizzazione (amplificazione degli effetti attraverso i media online e i social media) molto elevati che hanno prodotto, su base annuale, oltre 18 milioni di visualizzazioni su internet e sui social network (tabella 1), documentata e certificata (dunque misurata) dall'agenzia di monitoraggio media Telpress attraverso un servizio dedicato integrato alla Rassegna Stampa fornita all'ente con evidenti incrementi rispetto al 2020.

Attraverso questa attività il CNEL ha raggiunto un'audience di oltre 49mila utenti unici giornalieri, un numero veramente significativo.

Tali risultati sono stati raggiunti grazie ad una copertura dei media molto ampia e capillare di cui si riportano, di seguito, alcuni dati relativi al 2021.

Tabella 1 (fonte Telpress Mediascope CNEL)

Nel 2020 sono stati effettuati 110 comunicati stampa (al 31/12), il 13% in più rispetto al 2020.

La MEDIA COVERAGE 2021 (copertura dei mezzi di informazione) è stata raggiunta attraverso i seguenti risultati:

- Articoli Stampa + web: 4939 (+4% rispetto al 2021 in cui erano stati 4775)
- Tv: 156 (+20%)
- Radio: 50 (+22%)
- Agenzie: 2.640 1800 (+46%)

Media Comunicati / articoli pubblicati: 45

Media agenzie / comunicati: 24

Per una trattazione più esaustiva, si rimanda al rendiconto delle attività di comunicazione 2021 che sarà disponibile entro il mese di marzo del 2022

Risultati conseguiti in relazione agli obiettivi

### **Obiettivo 1**

L'obiettivo è stato realizzato.

Sia nella Assemblea del 26 luglio che in quella del 21 dicembre 2021 è stata curata la presentazione dell'attività svolta nella prima metà dell'anno e nell'intero 2021, con l'aggiornamento dei disegni di legge approvati e presentati al Parlamento nel corso del 2021 che sono stati quattro relativi, rispettivamente:

- alla riforma dell'ordinamento della giustizia tributaria e del contenzioso tributario;
- alla Delega al Governo per l'integrazione e l'attuazione dello Statuto dei diritti del contribuente;
- a norme per l'orientamento permanente per l'accesso ai corsi dell'area sanitaria e biomedica con specifico riferimento alla facoltà di medicina e chirurgia;
- a modifiche alla legge 30 dicembre 1986, n. 936, in materia di autonomia finanziaria e contabile del CNEL.

Inoltre, in settembre 2021 è stata predisposta con il Segretario generale una direttiva sulle attività di supporto alle iniziative legislative del CNEL.

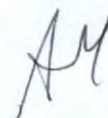
E' stata curata la definizione del testo dello Schema di Regolamento, previsto dalla legge finanziaria per il 2018, in materia di rimborsi al Presidente e ai Consiglieri del CNEL delle spese sostenute per assicurare la partecipazione all'attività istituzionale, acquisendo anche il parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze – in particolare della Ragioneria generale dello Stato – e curando la trasmissione del testo al Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai fini dell'iscrizione del provvedimento all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri.

### **Obiettivo 2**

L'obiettivo è stato realizzato.

Si è coordinata la predisposizione dell'avviso pubblico per la copertura della posizione dirigenziale non coperta nell'ambito della dotazione organica del CNEL; si è presieduta la Commissione giudicatrice costituita per lo svolgimento della selezione, resa necessaria in ragione del numero delle candidature pervenute.

Si è quindi conclusa l'attività della Commissione giudicatrice.



Peraltro, successivamente, il Segretario generale ha interrotto la procedura disponendo la revoca dell'avviso stesso.

### **Obiettivo 3**

L'obiettivo è stato realizzato.

E' stata coordinata un'intensa attività di relazione con le Organizzazioni sindacali rappresentative sia del personale sia dei dirigenti in servizio presso il CNEL: nel corso del 2021 è stata conclusa la contrattazione integrativa per il personale riferita al 2020; è stato sottoscritto l'accordo per il personale apicale dell'area A, previsto dal contratto integrativo stesso; è stato predisposto il piano triennale del fabbisogno del personale del CNEL, poi firmato dal Presidente; è stata predisposta una bozza del contratto integrativo per l'anno 2021, inviata alle Organizzazioni sindacali per l'esame congiunto.

### **Obiettivo 4**

L'obiettivo 4 è stato realizzato.

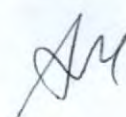
È stata monitorata con continuità l'esecuzione della sentenza della Corte dei conti n. 181/2019 con la collaborazione degli Uffici affari generali e Bilancio, relativamente a due soggetti che stanno tuttora procedendo a effettuare i versamenti rateizzati delle somme che sono obbligati a corrispondere al CNEL, nei cui confronti si è proceduto a svolgere solleciti, in caso di ritardo, riferendo semestralmente alla Procura della stessa Corte dei conti sull'esito.

In conclusione, occorre evidenziare che le attività connesse agli obiettivi perseguiti sono state per lo più ulteriori a quelle ordinariamente necessarie per lo svolgimento dei compiti propri.

Vi sono state numerose attività svolte, legate al miglioramento dell'azione amministrativa. In particolare, sono stati organizzati quattro eventi che fanno parte del "Seminario permanente" previsto alla fine del 2020.

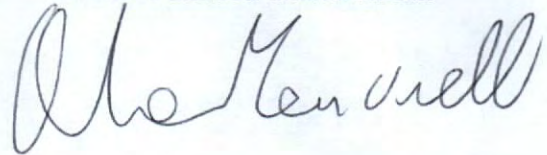
È stato curato il rinnovo dell'accordo con la Corte dei conti per la gestione e lo sviluppo del sistema informatico del CNEL, concluso con la firma dell'accordo stesso da parte dei Segretari generali del CNEL e della Corte dei conti, nel dicembre 2021.

Si rappresenta inoltre che il sottoscritto ha coordinato la stesura di una direttiva recante le misure applicative del decreto-legge che prevede il *green pass*. Il sottoscritto ha poi firmato ed inviato la direttiva stessa ai Consiglieri, ai dirigenti e agli impiegati del CNEL.



Va infine evidenziato che i risultati raggiunti sono dovuti anche alla collaborazione di tre unità che in parte hanno reso la propria attività in *smart working*. Al riguardo il lavoro svolto con le modalità del lavoro agile è stato caratterizzato dalla medesima cura ed efficacia del lavoro svolto in presenza.

Cons. Andrea Mancinelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Mancinelli', written in a cursive style.

## Allegato 1

### ATTIVITA' X CONSILIATURA

ANNO	2018	2019	2020	2021	TOTALE PER TIPOLOGIA
<b>TIPOLOGIA</b>					
Riunioni organi cod.1	44	147	246	242	679
<i>Di cui Assemblee ordinarie e straordinarie</i>	3	12	13	16	44
Audizioni del Cnel in Parlamento cod.2	3	7	16	14	40
Audizioni di soggetti terzi presso il Cnel cod.3	2	16	19	13	50
Convegni - eventi - webinar cod.4	72	171	65	115	423
Presentazioni Relazione Qualità nella P.A. e Rapporto Mercato del Lavoro cod.5	2	2	1	3	8
<b>TOTALE per anno</b>	<b>123</b>	<b>343</b>	<b>347</b>	<b>387</b>	<b>1200</b>

### DOCUMENTI UFFICIALI X CONSILIATURA

		2021
Disegni di legge	21	4
Pareri	33	19
Osservazioni e Proposte	65	17
Rapporti - Relazioni - Studi	10	3
Ordini del Giorno	12	4
Quaderni	19	6
<b>TOTALE</b>	<b>160</b>	<b>53</b>

## I DOCUMENTI PRODOTTI DALLA I CONSILIATURA AD OGGI

Tipologia documento	Totale documenti prodotti
Disegni di Legge	42
Osservazioni e Proposte	425
Pareri; Valutazioni, Valutazioni ed Indicazioni, Valutazioni e Proposte	165
Pareri Professioni non regolamentate	108
Rapporti, Relazioni, Studi, Quaderni, Indagini, Ricerche e Ordini del Giorno	411
Totale	1151

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Obiettivi 2021

Cons. Andrea Mancinelli – Vicesegretario generale e Direttore generale Affari Generale e Costituzionali

Progr.	Obiettivo/i strategico/i di riferimento	Obiettivi operativi	Peso	Scadenza	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4
1	Esercizio dell'autonomia costituzionale dell'Organo (Paragrafo 1 Direttiva SG)	Assicurare il supporto alla predisposizione di nuove iniziative legislative del CNEL, nonché alla presentazione all'Assemblea dello stato di avanzamento dei disegni di legge già presentati in Parlamento, in collaborazione con l'Ufficio del Segretario generale. (supporto di un funzionario in smart working al 10%)	30	31/12/2021	Numero dei disegni di legge presentati al Parlamento/numero di disegni di legge da presentare  4/4			
2	Dirigenza (Paragrafo 5 Direttiva SG)	Coordinamento degli atti necessari per il conferimento del sesto incarico dirigenziale presso il Segretariato generale. Supporto alla riorganizzazione degli Uffici del Segretariato generale. (supporto di un funzionario in smart working al 70%)	30	31/12/2021	Realizzato/non realizzato  <b>Realizzato</b>			
3	Valorizzazione delle risorse umane (Paragrafo 6 Direttiva SG)	Coordinamento delle attività di relazione, contrattazione e confronto con le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale del CNEL, anche per assicurare lo svolgimento delle relative attività con modalità di lavoro agile. (supporto di un funzionario in smart working al 70%)	30	31/12/2021	Realizzato/non realizzato  <b>Realizzato</b>			
4	Amministrazione eticamente orientata (Paragrafo 9 Direttiva SG)	Curare l'esecuzione della sentenza della Corte dei conti n.181/2019, con la collaborazione degli Uffici Affari generali e Bilancio.	10	31/12/2021	Realizzato/non realizzato  <b>Realizzato</b>			
			100					

*Andrea Mancinelli*

## Ufficio per gli Affari generali

Dott.ssa Angela Belli

### Relazione definitiva attività anno 2020 - obiettivi di miglioramento 2020 -

Di seguito si fa presente lo stato di attuazione degli obiettivi di miglioramento dell'Ufficio Affari generali alla data del 31 dicembre 2020.

Alla relazione è allegata la scheda che rappresenta gli obiettivi di miglioramento anno 2020 con i relativi indicatori.

**Obiettivo n. 1.** Attività straordinaria volta all'attuazione delle misure necessarie a fronteggiare i rischi collegati all'emergenza epidemiologica da Covid- 19 secondo quanto disposto dalla normativa governativa.

In conformità ai provvedimenti del Governo che si sono succeduti dall'inizio della situazione emergenziale dovuta all'epidemia da Sars-CoV-2, l'Ufficio ha predisposto tutte le misure volte a contenere il contagio nel luogo di lavoro.

E' stato costantemente adottato un modello di comunicazione al personale presente nella sede di servizio volto a sensibilizzare l'attenzione sulle principali regole comportamentali all'interno del CNEL. Per garantire il rispetto delle regole anticontagio - distanziamento interpersonale di almeno un metro, utilizzo della mascherina chirurgica, utilizzo dell'ascensore per una persona per volta, igienizzazione delle mani, compilazione all'ingresso nella sede di moduli di verifica sullo stato di salute per personale esterno all'Ente - l'Ufficio si è attivato per predisporre apposita segnaletica sulla pavimentazione con indicatori visivi di distanziamento negli spazi comuni, per posizionare barriere parafiatto in plexiglass alle scrivanie di ciascun dipendente e sul tavolo riunioni della Sala gialla e al bancone del bar, per distribuire mascherine di tipo FFP2 e chirurgiche (giornaliere) e guanti usa e getta nella prima fase e successivamente distribuire mascherine

di comunità lavabili, per disporre apposita cartellonistica per il rispetto delle regole di distanziamento e di utilizzo dell'ascensore per una persona per volta, per posizionare colonnine di gel igienizzante all'ingresso della sede di servizio e ad ogni piano, per posizionare flaconi di disinfettante nei servizi igienici di ogni piano del palazzo.

L'Ufficio ha, altresì, dotato il personale di portineria di un termometro a pistola per la misurazione della temperatura corporea e successivamente ha predisposto l'istallazione di un termoscanter con telecamera e pc in portineria all'ingresso della sede con inquadratura ai tornelli controllo accessi per la timbratura del badge.

Il personale di portineria è posizionato in apposito locale all'ingresso dell'edificio dotato di barriera in vetro e separatori in plexiglass laterali tra ognuno degli addetti presenti, nonché di un pc sul quale viene visualizzata la temperatura registrata all'ingresso nella sede.

Le riunioni vengono effettuate da remoto, per quelle che si svolgono in presenza con numero limitato di partecipanti, i tavoli riunione della sala gialla e delle sale di commissione poste al piano terra sono stati allestiti con barriere e separatori in plexiglass.

Il complesso delle misure adottate e degli adempimenti espletati sono stati condivisi con il responsabile del servizio prevenzione e protezione del CNEL.

Tramite apposita convenzione con la BIOS SPA, che cura anche il presidio medico bisettimanale presente al CNEL, sono state organizzate tre sessioni di somministrazione di test sierologici per verificare la presenza di anticorpi Sars- coV-2 per il personale interessato e una sessione di somministrazione del vaccino antinfluenzale.

Indicatore 1. Numero adempimenti organizzativi predisposti/adempimenti organizzativi previsti: 15/15

Indicatore 2. Numero risorse umane utilizzate per gli atti istruttori/numero risorse da utilizzare: 3/3.

**Obiettivo n. 2.** Implementazione dell'attività finalizzata a lavori di manutenzione straordinaria nel Palazzo anche al fine di prevedere una parziale sistemazione del patrimonio librario del Consiglio.

Nel corso dell'anno 2020, si è proceduto a predisporre un progetto di manutenzione straordinaria di una parte dei locali adibiti a servizi igienici presso Villa Lubin.

A causa di problemi impiantistici di manutenzione idraulica comprensivi anche di necessarie opere murarie per perdite e ammaloramenti si è reso necessario, infatti, procedere a lavori di riqualificazione di parte dei locali in cui sono allocati i servizi igienici. A seguito dell'avvenuto rilascio dei locali adibiti alla ex Biblioteca del CNEL della Palazzina di Via di Villa Ruffo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale legittimo assegnatario dell'immobile dal 2013, si è reso necessario ripensare alcuni spazi all'interno di Villa Lubin per l'allocatione del patrimonio librario del CNEL trasferito presso il Palazzo a seguito delle operazioni di selezione e scarto effettuate nel corso dell'anno per consentire la suddetta consegna dell'immobile alla PCM.

I lavori di riqualificazione di parte dei locali adibiti a servizi igienici posti al piano terra hanno reso possibile ripensare l'utilizzo di alcuni spazi per ricavare un locale dove allocare parte del patrimonio librario di cui si è fatto cenno, nelle more della realizzazione della nuova Biblioteca del CNEL.

Allo stato attuale, il patrimonio librario del CNEL, in corso di catalogazione, è stato sistemato, quindi, in quattro locali, uno nel piano seminterrato e tre al piano terra di Villa Lubin, di cui uno di nuova realizzazione. Detti locali anche a seguito della realizzazione della nuova Biblioteca del CNEL - sala di consultazione e lettura - di cui si sta predisponendo il progetto esecutivo, potranno implementare il complesso degli spazi riservati al servizio biblioteca.

1)numero interventi da effettuare/numero interventi effettuati: 4/4

2)numero risorse umane dedicate/numero risorse umane da dedicare 3/3

3)incidenza del ricorso a Convenzioni Consip e al mercato elettronico degli acquisti 3/3

**Obiettivo n.3.** Attività di supporto per procedere a concludere lo scarto del patrimonio librario del CNEL al fine della dismissione dei locali della Palazzina biblioteca e consegna alla PCM.

Nell'anno 2020 è stata effettuata un'importante attività di revisione e selezione del materiale della Biblioteca del CNEL, chiusa dal 2011. L'ampio patrimonio librario di monografie e periodici facente parte della Biblioteca del CNEL era collocato nella sede di via di Villa Ruffo, in sale disposte su due piani, in sezioni organizzate per "formato".

L'intervento sopra descritto è stato reso ancora più complesso nella sua organizzazione a causa della mancanza di disponibilità di un catalogo informatizzato dovuta alle vicissitudini amministrative dell'Ente, dell'alto numero di pubblicazioni e dei tempi di consegna.

Le attività di selezione si sono sostanziate in un'analisi dello stato della documentazione con il supporto di personale interno e/o della documentazione gestionale residua, ricognizione degli spazi e definizione della *mission* della biblioteca, sulla personalizzazione della griglia dei criteri di conservazione e cessione a Biblioteche terze (SMUSI) e sulla selezione del materiale monografico sulla base dei criteri stabiliti.

In relazione alla necessità di trasferire il materiale bibliografico dalla sede di Via di Villa Ruffo a Villa Lubin per la dovuta consegna dei locali della biblioteca alla Presidenza del Consiglio, assegnataria dal 2013 della Palazzina di Via di Villa Ruffo e in considerazione dei nuovi spazi previsti per la realizzazione della nuova Biblioteca del CNEL, si è deciso di intervenire analizzando tutto il materiale bibliografico alla luce dei criteri qualificanti la *mission* dell'Istituzione per selezionare il materiale stesso da trasferire considerando soprattutto il materiale attinente alle discipline del lavoro e dell'economia, volumi storici e di pregio, mentre per lo scarto è stata individuata la documentazione ufficiale disponibile sui rispettivi siti web istituzionali (atti parlamentari, bilanci di aziende autonome, regioni ed enti pubblici, resoconti consiliari, bollettini ufficiali, ruoli del personale delle amministrazioni dello Stato, opere di consultazione e repertori bibliografici, statistiche e prontuari, e tutte le pubblicazioni comunque rintracciabili in SBN o nei cataloghi pubblici delle principali biblioteche romane) oltre alle copie doppie o plurime delle pubblicazioni, nonché collane non complete e opere in continuazione non più aggiornate e ferme al 2007.

I volumi proposti per lo scarto sono stati registrati su file excel compilando i campi relativi a scatola, autore, titolo, editore, anno, stato di conservazione, motivazione dello scarto e inviati alla Soprintendenza per la prescritta autorizzazione.

Nelle operazioni di selezione il materiale periodico inserito nelle scaffalature compatte si è presentato in grave stato di deperimento con volumi attaccati da muffe causate dalla forte presenza di umidità. Si è reso quindi necessario inviare al macero una gran parte delle pubblicazioni presenti in dette scaffalature.

Purtroppo il grave stato di conservazione dei volumi contenuti soprattutto nelle scaffalature compatte e in alcuni locali del secondo piano interrato è stato determinato dal fatto che la biblioteca non è stata più visitata e mantenuta dal 2013 e non è stata più implementata dal 2010.

Ricevuta l'autorizzazione dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio allo scarto delle pubblicazioni incluse negli elenchi, sono state contattate alcune biblioteche che si riteneva potessero essere interessate all'acquisizione di documenti.

Dopo interlocuzione con le Biblioteche delle più importanti Istituzioni pubbliche, un rilevante numero di pubblicazioni è stato trasferito alla Biblioteca centrale giuridica, alla Biblioteca della Corte dei conti e al Consorzio Biblioteche della Bassa Sabina.

Oltre alla selezione e allo scarto del materiale librario come sopra descritto, si è proceduto allo smaltimento delle scaffalature compatte in ferro non più a norma secondo le disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le altre scaffalature non compatte sono state trasferite presso la sede di Villa Lubin per la collocazione del patrimonio librario trasferito in attesa della realizzazione della nuova Biblioteca del CNEL.

In data 16 giugno 2020, gli spazi relativi ai due piani seminterrati della Palazzina di Via di Villa Ruffo, adibiti alla ex Biblioteca del CNEL, sono stati consegnati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri assegnataria, come da Accordo interistituzionale del 18 gennaio del 2013 tra P.C.M., CNEL e Agenzia del Demanio, dell'immobile di via di Villa Ruffo.

Allo stato attuale si sta procedendo con la catalogazione informatizzata in SBN del patrimonio librario. SBN, Servizio bibliotecario nazionale è la rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero per i Beni e le Attività culturali con la cooperazione delle Regioni e dell'Università coordinata dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche ed è stata creata allo scopo di superare la

frammentazione delle strutture bibliotecarie. Le Biblioteche che partecipano a SBN sono raggruppate in Poli locali costituiti da un insieme di biblioteche che gestiscono i loro servizi in forma automatizzata. La nuova Biblioteca del CNEL è stata ammessa a far parte del Polo delle Biblioteche pubbliche statali con il codice IT-RM0574.

Indicatore 1: numero atti istruttori predisposti 8 /su 8 atti istruttori da predisporre

Indicatore 2: numero volumi da conservare dopo le operazioni di scarto/numero di volumi scartati: sono stati conservati poco più di trentamila volumi da classificare e catalogare.

Indicatore 3: spesa per acquisti di beni e servizi effettuata sul mercato elettronico della PA: 4 acquisti.

Obiettivo n. 4. Attività di supporto per la modernizzazione delle strutture del Palazzo e delle Aule Parlamentino e Sala gialla per la ristrutturazione e implementazione degli apparati di rete e l'utilizzo della fibra ottica e per la multimedialità delle sale.

#### Aggiornamento multimediale

I lavori si sono resi necessari perché la tecnologia impiegata precedentemente risultava ormai obsoleta e non più in linea con gli standard attuali. Le sale e gli ambienti interessati dall'aggiornamento multimediale sono il Parlamentino, la Sala Gialla, la sala Stampa e la Regia che soprintende al buon funzionamento del sistema.

Il Parlamentino e la Sala gialla dispongono ciascuna di un nuovo Conference System che permette di migliorare l'intelligibilità degli oratori, garantendo una migliore comprensione del parlato. Quattro telecamere orientabili sia sul piano orizzontale che verticale permettono la ripresa e l'inquadratura dell'oratore in Alta Definizione. Quattro nuovi monitor di elevate dimensioni offrono una visualizzazione ottimale sia per i relatori inquadrati che per tutti coloro che sono collegati in videoconferenza. Per gli operatori delle TV e della Stampa sono presenti prese per la registrazione dell'audio alle quali è possibile assegnare anche i cinque canali audio provenienti dall'interpretariato.

Il sistema rende possibile la connessione di PC portatile dal podio e sul lato destro del tavolo relatori nel Parlamentino, nelle stesse posizioni è possibile interagire, tramite tastiera e mouse, anche con il PC per la Videoconferenza presente in Regia. Dal tavolo ovale nella Sala gialla, è presente la presa per ingresso PC posizionata sullo stesso tavolo. Nel rack della sala stessa è presente un PC per le presentazioni in caso di riunioni assistite da operatore locale.

La sala Stampa è predisposta per la visualizzazione e l'ascolto delle riunioni consentendo ai partecipanti di poter registrare anche l'audio distribuito.

Sono presenti cinque cabine per interpretariato dotate della postazione per traduzione e di Monitor per gli interpreti affinché possano vedere il labiale dell'oratore. Dalla regia è possibile assegnare ciascuna cabina alla sala interessata in modo completamente flessibile ed indipendente. Questo permette di avere fino a cinque lingue tradotte oltre alla lingua locale.

La regia è il cuore operativo del sistema multimediale. È stato riorganizzato lo spazio dedicato ad essa, permettendo la collocazione, al suo interno, di tutti gli apparati necessari al suo funzionamento. Sono presenti tutti gli strumenti che ne permettono la piena operatività semplificata, dall'automazione gestita tramite Touch Panel ed apposito PC dedicato al comando e controllo della regia stessa.

Le sale possono essere utilizzate in diverse modalità che generano più scenari. La principale operatività è la modalità di funzionamento delle due sale sia indipendenti che insieme:

In modalità indipendente, ciascuna delle due sale è dotata di sistema di ripresa, riproduzione dell'audio e del video, inoltre è presente per ognuna un PC in regia per sessioni in Videoconferenza. È possibile registrare Audio e Video, mediante registratore digitale presente in regia

In modalità insieme, quando necessario può essere esteso il numero di partecipanti scegliendo lo scenario che condivide tutte le risorse delle due sale, come fossero una unica sala.

Per quanto concerne la tipologia di riunione, in ciascuna sala può essere realizzata una riunione in modalità locale con l'utilizzo del sistema Conference per l'audio, con i diffusori

acustici di rinforzo per garantire l'ascolto del parlato a tutti i partecipanti. Presentazioni visualizzate sui monitor dei tavoli relatori (parlamentino) e sul tavolo ovale (Sala gialla). Sui grandi monitor allocati nelle sale possono essere visionate le presentazioni oppure eventuali contenuti provenienti dalla regia. Può essere realizzata anche una riunione in modalità locale con ripresa del video tramite le telecamere. L'orientamento e la scelta della telecamera attiva avvengono in automatico quando i relatori o i delegati prendono la parola premendo il pulsante della base microfonica davanti a loro. È possibile anche la gestione manuale delle stesse camere. Nella modalità "insieme" sugli schermi grandi saranno visualizzate le telecamere dell'altra sala in modo da renderle interoperanti a livello Audio-Video. Gli scenari, la visualizzazione possono essere sempre impostati dal regista in base al tipo di riunione.

La riunione può essere realizzata poi in videoconferenza con collegamento verso l'esterno in modo da trasmettere la sessione Audio/video e presentazioni in remoto. La videoconferenza è basata su PC, la condivisione delle presentazioni può avvenire tramite l'utilizzo delle tastiere e mouse previste nelle due sale. La videoconferenza utilizza piattaforme WEB tipo ZOOM, SKYPE, MEET e similari.

Il sistema è dotato di registratore Digitale Video che registra fino a quattro canali indipendenti su supporto USB. È possibile quindi riprodurre le registrazioni effettuate dallo stesso registratore nonché dai PC deputati alla Videoconferenza, è sufficiente inserire in una porta USB di questi PC il supporto e quindi riprodurlo. Le conferenze, sia che avvengano in Locale, che in Videoconferenza possono essere registrate consentendo agli operatori di effettuare il successivo editing per creare un filmato, sfruttando l'elevata qualità offerta dalle attuali tecnologie.

La Regia multimediale può inviare due canali in diffusione nella rete televisiva del CNEL. Dai televisori presenti si potrà ricevere lo streaming Audio-Video degli eventi se previsto, in questo modo si potrà assistere da remoto agli eventi stessi.

Congiuntamente alla realizzazione dei lavori per la multimedialità delle sale del CNEL, si è proceduto con i lavori preparatori per l'adesione alla convenzione Consip LAN 7 per

l'ammodernamento della rete LAN presente nella sede istituzionale di Villa Lubin, ammodernamento reso necessario per via della obsolescenza della rete stessa e per sopravvenute esigenze lavorative. L'ammodernamento comporta il rifacimento totale del cablaggio strutturato, la sostituzione degli apparati attivi di rete - switch - nonché la realizzazione di una rete WIFI efficiente e capillare.

Su ciascun piano della sede si è provveduto alla posa in opera delle canalizzazioni di dorsale di varie dimensioni a seconda del numero di cavi che dovranno contenere, una volta che sarà operativa la Convenzione Consip. Tali canalizzazioni realizzate in esterno, data la struttura di pregio e l'assenza di controsoffittature e di pavimenti flottanti, sono state posizionate nei corridoi in partenza dai rispettivi punti di aggregazione: armadi rack e/o colonne montanti. E' stata effettuata anche una posa in opera di canalizzazioni all'interno delle due chiostrine che saranno utilizzate sia per il passaggio dei collegamenti di dorsale in fibra, che in rame relativamente alla rete orizzontale a copertura del piano secondo.

E' stato, altresì, effettuato uno studio per la copertura WIFI complessiva per determinare il numero di antenne necessario e la loro dislocazione.

Indicatori:

1)numero attività predisposte/numero attività da predisporre: 5/5

2)numero risorse impiegate: 4

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro


Obiettivi 2020

Dott.ssa Angela Belli - Ufficio per gli Affari generali

	Obiettivi strategici di riferimento	Obiettivi operativi	peso	scadenza	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3
1	<i>Interventi sull'organizzazione e sugli spazi di lavoro</i>	Attività straordinaria volta all'attuazione delle misure necessarie a fronteggiare i rischi collegati all'emergenza epidemiologica da Covid-19 secondo quanto disposto dalla normativa governativa	30	31/12/2020	Numero adempimenti organizzativi predisposti/numero adempimenti organizzativi previsti  15/15	Numero risorse umane utilizzate per gli atti istruttori/numero risorse umane da utilizzare  3/3	
2	<i>Interventi sull'infrastruttura</i>	Implementazione dell'attività finalizzata a lavori di manutenzione straordinaria nel palazzo anche al fine di prevedere una parziale sistemazione del patrimonio librario del Consiglio	20	31/12/2020	Numero interventi effettuati/numero interventi da effettuare  4/4	Numero risorse umane dedicate/numero risorse umane da dedicare  3/3	Incidenza del ricorso a Convenzioni Consip e al mercato elettronico degli acquisti 3/3

3	Gestione delle risorse infrastrutturali e logistiche	Attività di supporto per procedere a concludere lo scarto del patrimonio librario del CNEL al fine della dismissione dei locali della Palazzina biblioteca e consegna alla PCM	20	31/12/2020	Numero atti istruttori predisposti/numero atti istruttori da predisporre  8/8	Numero volumi da conservare dopo le operazioni di scarto/numero volumi scartati  50%	Spesa per acquisti di beni e servizi effettuata sul mercato elettronico della PA.  n.4 acquisti
4	Gestione delle risorse infrastrutturali e logistiche	Attività di supporto per la modernizzazione delle strutture del Palazzo e delle Aule Parlamentino e Sala gialla per la ristrutturazione e implementazione degli apparati di rete e l'utilizzo della fibra ottica e per la multimedialità delle sale	30	31/12/2020	Numero attività predisposte/numero attività da predisporre  5/5	Numero risorse impiegate  4	

20.01.2021



CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Obiettivi di miglioramento 2021

Dott.ssa Angela Flagiello - Ufficio secondo

	Obiettivo/i strategico/i di riferimento	Obiettivi operativi	Peso	Scadenza	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3
1	efficientamento risorse umane e strumentali	collaborazione con la Consulta Nazionale per la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile: sviluppo collaborazione istituzionale con Ministero dell'Istruzione, Polizia di Stato.. (progetto comune di formazione giovani sulla sicurezza stradale)	30	31/12/2021	realizzato/non realizzato - avanzamento % (100%)	Risorse umane effettivamente dedicate all'attività/risorse umane previste in fase di pianificazione (almeno 1) 1 su 1 prevista	numero riunioni tecniche ed eventi (anche in videoconferenza)- numero riunioni ed eventi previsti in fase di pianificazione - almeno 3 (5 su almeno 3 previste)
2	efficientamento risorse umane e strumentali	ausilio nell'istruttoria relativa alla predisposizione dei DDL	30	31/12/2021	Avanzamento dell'attività prevista - avanzamento % (100%)	Risorse umane effettivamente dedicate all'attività/risorse umane previste in fase di pianificazione (almeno 1) 2 su 1 prevista	numero riunioni tecniche (anche in videoconferenza)/ - numero riunioni previste (almeno 2) (n. 4 su almeno 2 previste)
3	efficientamento risorse umane e strumentali	attività di collaborazione con ISFORT (ausilio nella realizzazione delle attività previste dell'accordo quadro)	15	31/12/2021	Avanzamento dell'attività prevista - avanzamento % (100%)	Risorse umane effettivamente dedicate all'attività/risorse umane previste in fase di pianificazione (almeno 1)- 2 su almeno 1 prevista	numero riunioni tecniche (anche in videoconferenza)/ - numero riunioni previste (almeno 2) - n. 4 su almeno 2 previste
4	Regolarità amministrativo-contabile ed efficientamento risorse umane e strumentali	ausilio all'attività della Giunta per il regolamento	15	31/12/2021	Avanzamento dell'attività prevista - avanzamento % (100%)	Ore mensili effettivamente dedicate all'attività/ore previste in fase di pianificazione (almeno 10) - 30 su	
5	Regolarità amministrativo-contabile ed efficientamento risorse umane e strumentali	Apporto collaborativo all'organizzazione del processo e cura degli adempimenti necessari al rispetto delle norme sul sistema trasparenza	10	31/12/2021	Numero atti trasmessi/ numero atti da trasmettere (almeno 3) - 5 su almeno 3	Risorse umane effettivamente dedicate all'attività/risorse umane previste in fase di pianificazione (almeno 1) 2 su almeno 1	Ore mensili effettivamente dedicate all'attività/ore previste in fase di pianificazione (almeno 5) 10 su almeno 5 previste
			100				

*Supeljan*  
 Ponz, 8/03/22

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro  
Relazione di monitoraggio sul perseguimento degli obiettivi 2021



Dirigente: Angela FLAGIELLO

Ufficio di Bilancio e Ragioneria

gennaio 2022

Di seguito l'attività posta in essere quali obiettivi specifici di miglioramento per l'anno 2021, in aggiunta a quella ordinaria (in calce).

*Obiettivo: realizzazione di un progetto, in collaborazione con la Polizia stradale e Ministero dell'Istruzione, in materia di formazione dei giovani sulla sicurezza stradale, anche mediante la realizzazione di un video sulla mobilità dolce.*

È stata attivata – nel corso del 2021 – una forte campagna di sensibilizzazione dei giovani alla sicurezza stradale. In particolare, la diffusione crescente dei monopattini ha spinto il CNEL, Ministero dell'Istruzione e Polizia di Stato a realizzare una campagna di sensibilizzazione rivolta ai giovani sull'uso in sicurezza del monopattino elettrico.

Ciò in quanto, anche in costanza di emergenza pandemica, il monopattino elettrico è stato spesso preferito ai mezzi pubblici e all'automobile soprattutto per brevi tragitti. Per mettere in guardia sui rischi legati all'uso del monopattino è nata quindi l'idea della Consulta Nazionale per la Sicurezza stradale e la Mobilità sostenibile del CNEL di realizzare, insieme al Ministero dell'Istruzione e alla Polizia stradale, un video educational rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, principali utilizzatori di questo nuovo mezzo di trasporto. Il video, che ha visto anche la collaborazione di Rai per il sociale, è accompagnato da una sintesi a cura della Polizia Stradale sulla normativa vigente relativa all'uso corretto del monopattino elettrico (uso del casco per i minorenni, giubbotto riflettente in determinate condizioni, limiti di velocità). Il monopattino elettrico si sta infatti diffondendo e può diventare strumento di mobilità ecologica e sostenibile, soprattutto per piccoli spostamenti urbani. Tuttavia, la prudenza e la conoscenza delle norme sono fondamentali, perché, nonostante la sua fruibilità, si tratta di un mezzo di trasporto che può avere profili di pericolosità superiori a quelli di automobili, motociclette e biciclette. Il dibattito avviato ha visto peraltro l'inasprimento del quadro normativo vigente che deve comunque, ad avviso del CNEL, essere sempre accompagnato da una capillare attività di formazione, sensibilizzazione e responsabilizzazione dei giovani. Il video realizzato è stato inserito sulla piattaforma Edustrada, come parte dell'offerta formativa del Ministero dell'Istruzione e quale utile spunto di riflessione per i ragazzi e supporto per l'insegnamento da parte del corpo docente.



IL video è fruibile su internet <https://www.youtube.com/watch?v=UxIh7UzCk6k>  
CNEL.

*Avanzamento dell'attività: 100%*

*Risorse umane dedicate: 1 su almeno 1 prevista in fase di pianificazione (sw non superiore al 50%)*

*n. 5 riunioni su almeno 3 previste*

*Obiettivo: Ausilio nell'istruttoria di un DDL in tema di mobility manager*

L'attività prevista ha comportato un ampio lavoro poi sfociato nel documento di osservazioni e proposte del CNEL "Per una maggiore sicurezza nella circolazione dei monopattini elettrici e per la valorizzazione della figura del mobility manager" sulla base della deliberazione della Consulta per la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile del 9 novembre 2021.

Come noto è stato emanato il cd "Decreto Ronchi", Decreto del Ministero dell'Ambiente del 27.03.1998, che ha introdotto il termine di "Mobility Manager di Azienda", indicando inoltre l'obbligo della redazione del PSCL (Piano di Spostamento Casa Lavoro) per gli enti ed imprese o consorzi di imprese con più di 300 dipendenti, con la finalità di ridurre l'uso del mezzo di trasporto privato individuale e migliorare l'organizzazione degli orari e degli spostamenti. Con Decreto 20 dicembre 2000 «Incentivazione dei programmi proposti dai mobility managers aziendali» sempre del Ministero dell'Ambiente, è stata introdotta la figura del "Mobility Manager di Area" (riferito agli enti pubblici con gestione di livello territoriale) e la possibilità di redigere, anche per il mondo scolastico, i PSCS (Piano di Spostamento casa Scuola), con gli stessi obiettivi del Casa-Lavoro, ma concentrando analisi e possibili proposte di interventi mirati tutti al mondo scolastico, in particolar modo ai poli scolastici. La Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, cd. collegato ambientale, ha disposto che tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado si dotassero della figura del "Mobility Manager Scolastico". Attraverso tale figura si voleva contribuire ad abbattere i livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, alla riduzione dei consumi energetici,



all'aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, alla riduzione al minimo dell'uso individuale dell'automobile privata e al contenimento del traffico. Il Decreto-legge n. 34 del 20 maggio 2020, c.d. "Decreto Rilancio", all'art. 229 ha specificato poi che le singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile. Con il Decreto del 12 maggio 2021, del Ministero della Transizione Ecologica di intesa con il Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili, si è data attuazione dell'articolo 229 comma 4 del decreto-legge n. 34 del 2020. Con esso si sono cristallizzati principi ed aspetti di particolare importanza. Restano, tuttavia, ancora degli aspetti da definire e delle criticità da risolvere identificate sulla base del lavoro istruttorio compiuto. Si tratta della reale valorizzazione della figura del mobility manager, mediante la costituzione di appositi Uffici sviluppando le disposizioni normative già in vigore; nonché di prevedere sedi di collegamento e discussione tra i vari mobility manager (tavoli, consulte...) I diversi mobility manager potrebbero stabilmente collaborare nell'implementazione "tattica" delle ciclabili e confrontarsi nella soluzione delle problematiche relative alla mobilità. Sulla base del lavoro compiuto si è poi proposto di favorire la nascita di più mobility manager nelle città metropolitane (corrispondenti a raggruppamenti di municipi); nonché di favorire e sviluppare la premialità collegata al rafforzamento della figura del mobility manager.

L'attività istruttorie compiute ha altresì condotto agli approfondimenti necessari a rendere l'audizione della Consulta Nazionale per la Sicurezza Stradale e la Mobilità Sostenibile del CNEL presso la Commissione VIII del Senato su Atto del Governo n. 323 (Piano Nazionale sulla Sicurezza Stradale 2030) 24 novembre 2021, in cui si è specificato che l'ambizioso obiettivo del dimezzamento del numero delle vittime, previsto dal Piano Nazionale della sicurezza stradale al 2030 e, ancor più, quello particolarmente sfidante delle 'zero vittime'



del 2050, come auspicato dalla Commissione europea, richiedono l'esecuzione di interventi precisi e un monitoraggio attento del modo in cui le finalità generali e strategici saranno poi declinate in azioni per le quali sarà opportuno coinvolgere non solo tutti gli attori istituzionali, le Amministrazioni centrali e locali competenti, ma, anche, le parti sociali e le associazioni di rappresentanza degli interessi, attivando le sedi di confronto e analisi quale la Consulta per la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile istituita al CNEL".

*Avanzamento dell'attività: 100%*

*Risorse umane dedicate: 2 su almeno 1 prevista in fase di pianificazione, con sw non superiore al 50%*

*n. 4 riunioni, su almeno 2 previste*

*Obiettivo: Presentazione del 18° Rapporto Audimob sulla mobilità degli italiani, organizzato da Isfort, CNEL e Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.*

L'attenzione per la formazione e sensibilizzazione in campo di utilizzo dei mezzi di mobilità dolce nasce anche da quanto emerso in occasione, nel novembre 2021, della presentazione del 18° rapporto Audimob, in collaborazione tra Cnel, MIMS ed ISFORT: Nell'anno 2021 si sono infatti registrate vendite di 157mila bici elettriche. L'indagine, che ha preso in considerazione tutte le limitazioni alla mobilità intervenute per decreto e le nuove tendenze determinate dallo smart working, ha evidenziato che il parco dei mezzi elettrici è senza dubbio in forte crescita: a fine giugno 2021 si registravano oltre 83.463 auto (+57% rispetto a fine 2020, +267,2% rispetto al 2019), 18.635 ciclomotori (+12,3% rispetto a fine 2020), 12.471 scooter e moto (+32,7%), 8.352 quadricicli (+18,2%). Una parte degli italiani poi, all'auto e ai mezzi pubblici, ha preferito un mezzo più ecologico, complici anche i bonus, e ha acquistato una e-bike, il cui mercato ha di fatto registrato un boom. Secondo i dati dell'Ancma, nel 2020 sono state vendute in Italia oltre 2 milioni di biciclette, di cui 280mila e-bike (pari al 14% del totale, erano appena il 3,5% nel 2015), ovvero il 17% in più rispetto al 2019 (+14% le bici tradizionali, +44% le bici elettriche). E nei primi sei mesi del 2021, di e-bike ne sono state già vendute 157.000 (+12% rispetto allo stesso periodo del 2020). Un mercato quello delle biciclette che è quindi in forte espansione. Per la mobilità condivisa, il 2020 è stato un anno di luci e ombre. La flotta complessiva di veicoli è cresciuta del + 65%

con un parco disponibile di 85mila mezzi, ma si tratta di un incremento quasi interamente imputabile ai monopattini elettrici (+35mila veicoli in un anno). Il dato sull'incremento nell'utilizzo dei monopattini elettrici sia di proprietà che in sharing, così come quello delle biciclette elettriche, mezzi di mobilità dolce ha confermato l'importanza del video di formazione realizzato per i giovani delle scuole superiori. L'organizzazione dell'iniziativa ha richiesto tutta una serie di approfondimenti soprattutto, per quanto concerne la sottoscritta, per la messa a punto del quadro propositivo da parte del CNEL, essendoci ancora spazio di crescita per la micromobilità, la cosiddetta "città in 15 minuti" come evidenziato nel convegno a cui ha partecipato, tra gli altri, il Ministro Enrico Giovannini, ministro MIMS. Al convegno ha aperto i lavori: Tiziano Treu, presidente del CNEL. La presentazione del Rapporto è stata svolta dal dott. Carlo Carminucci, Direttore Ricerca Isfort, a cui sono succeduti gli interventi del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Prof. Enrico Giovannini e del direttore dell'ISTAT, Dott. Sandro Cruciani. In seguito, la tavola rotonda dal titolo *"Per una nuova governance della domanda e dell'offerta di mobilità nello scenario post-pandemico"* ha visto gli interventi di Arrigo Giana, Presidente Agens; Giuseppina Gualtieri, Vice Presidente Giunta Esecutiva Astra, Presidente e AD di TPER Bologna; Gian Paolo Gualaccini, Coordinatore Consulta per la Sicurezza stradale e la Mobilità sostenibile del CNEL; Giuseppe Ruzziconi, Presidente federMobilità; Mario Tartaglia, Responsabile Modelli, Studi Strategici e Statistica Ufficiale delle Ferrovie dello Stato Italiane; Sergio Veroli, Presidente Consumers' Forum; Giuseppe Catalano, Coordinatore Struttura Tecnica di Missione del MIMS. Ha moderato i lavori Armando Carteni, Professore associato Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Dall'iniziativa sono emerse alcune linee propositive. La prima concerne la pianificazione strategica urbana di prossimità dal basso che ha assunto una estrema importanza a seguito della crisi pandemica, e lo sviluppo della città dei 15 minuti, finalizzata ad una pianificazione polifunzionale dei quartieri e di specifiche porzioni di città raggiungibili facilmente, occorre infatti rafforzare le figure del mobility manager, anche per la centralità che hanno assunto i mezzi di mobilità dolce. Il rafforzamento della figura del mobility manager consentirebbe, infatti, una pianificazione urbana di prossimità dal basso, coerente e vicino alla popolazione che



vive quel determinato tessuto urbano e che meglio ne conosce le criticità. Appare infatti possibile che per il tramite dei mobility manager aziendali, scolastici e di area sia realizzata anche una maggiore partecipazione civica nelle scelte di mobilità. Per quanto riguarda la valorizzazione della figura del mobility manager, si auspica: a) la costituzione di appositi Uffici a livello comunale, sviluppando le disposizioni già in vigore; b) la costituzione di sedi di collegamento e discussione tra i vari mobility manager (tavoli, consulte...) che potrebbero stabilmente collaborare anche nell'implementazione delle piste ciclabili e confrontarsi nella soluzione delle problematiche della pianificazione urbana di prossimità; c) la nascita di più mobility manager nelle città di grandi dimensioni, corrispondenti a raggruppamenti di municipi (con la costituzione di uffici di secondo livello nei medesimi municipi); d) lo sviluppo della premialità collegata al rafforzamento della figura del mobility manager. Ciò appare coerente anche con riferimento all'altro aspetto relativo alla cd. "urbanistica tattica" ovvero per le misure di trasformazione dello spazio urbano per rispondere ai bisogni della comunità locale. Aumentare le piste ciclabili e le aree pedonali e le aree verdi nei quartieri della città, realizzare di moderazione del traffico, riqualificare lo spazio stradale, puntare sulla intermodalità rappresentano interventi concreti che devono essere coerenti e opportunamente pianificati, in particolare dal basso. Anche il futuro del trasporto pubblico, e del TPL in particolare, passa attraverso un rinnovato ruolo strategico dentro un modello di "nuova normalità" completamente diverso rispetto al passato. Nello scenario delineato si profilano alcune ipotesi di lavoro da promuovere nei territori per riaffermare la centralità del TPL, in uno sforzo di iniziativa congiunta tra politiche pubbliche e mobilitazione privata, da un lato, e in una prospettiva di sempre maggiore integrazione tra i diversi attori e i diversi settori del sistema economico e sociale, dall'altro. Riassumendo, si è auspicato un piano dei tempi e degli spazi per la città, e per i territori in generale, attraverso la desincronizzazione degli orari, la revisione delle "catene" dei tempi, il decentramento dei servizi e il conseguente accorciamento delle distanze; la digitalizzazione e lo sviluppo delle piattaforme di Mobility-as-aService (MaaS), le quali configurano un sistema di servizi di mobilità offerti ai cittadini in alternativa all'auto di proprietà sempre più strettamente integrati tra di loro; all'interno di questo sistema il trasporto

pubblico deve essere in grado di ritagliarsi una posizione-pivot, ancorché non esclusiva, nella catena degli spostamenti sostenibili, fungendo dove c'è spazio di mercato da aggregatore di soluzioni di mobilità; coerentemente al punto precedente, aderenti alle rinnovate la costruzione di nuovi e più flessibili modelli di offerta dei servizi di TPL, esigenze della domanda, rafforzando le capacità di buona pianificazione e di incisivo mobility management. È peraltro anche evidente che i nuovi modelli di organizzazione dell'offerta di servizi per i cittadini, incluso il trasporto pubblico locale, saranno tanto più efficaci (spinta al riequilibrio modale) ed efficienti (ottimizzazione delle risorse impiegate) quanto più saranno inseriti in una prospettiva più ampia di politiche per la mobilità sostenibile che i territori saranno in grado di promuovere e di pianificare con gli strumenti opportuni (a partire dai Piani Urbani della Mobilità Sostenibile). Altra proposta è stata quella relativa alla tutela del decoro urbano, destinando maggiori risorse allo scopo, rafforzando quanto già previsto con la recente emanazione del decreto legge n. 121 del 2021 in tema di tutela del decoro urbano e contrasto del cd. "parcheggio selvaggio dei monopattini", anche destinando risorse specifiche alla realizzazione di spazi di stoccaggio di biciclette e monopattini all'interno degli edifici scolastici, delle aziende e delle p.a. (con l'apporto dei mobility manager nell'individuazione degli spazi) . In ultimo si è proposto di valorizzare le best practices in tema di mobilità sostenibile e diffondere le migliori pratiche a livello locale in termini di riduzione delle emissioni di CO2 (per esempio diffondendo le azioni realizzate con l'introduzione di mezzi di TPL di linea privi di emissioni nocive, in particolare autobus elettrici a batteria e/o a cella combustibile, valorizzando con premialità collegata tali azioni

*Avanzamento dell'attività: 100%*

*Risorse umane dedicate: 2 su almeno 1 prevista in fase di pianificazione*

*n. 4 riunioni, su almeno 2 previste*

Di seguito le principali riunioni:

- Mercoledì 17 marzo 2021 in collegamento telematico



- Venerdì 14 maggio 2021 in collegamento telematico richiesta dal Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili
- Mercoledì 9 giugno 2021 in collegamento telematico richiesta dal Ministero dei delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili
- Mercoledì 13 ottobre in collegamento telematico - I nuovi mestieri della mobilità sostenibile
- Mercoledì 20 ottobre 2021 in collegamento telematico richiesta dal Ministero dei delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili
- Mercoledì 3 novembre 2021 in collegamento telematico richiesta dal Ministero dei delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili
- Mercoledì 10 novembre 2021 in collegamento telematico richiesta dal Ministero dei delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili

#### Riunioni plenarie

- Venerdì 16 aprile 2021 in collegamento telematico
- Giovedì 22 luglio 2021 in collegamento telematico
- Martedì 9 novembre 2021 in collegamento telematico

*Obiettivo: predisposizione note di approfondimento delle norme regolamentari*

Su richiesta del Segretario Generale si è effettuato un lavoro di approfondimento del testo regolamentare, esplorando gli elementi di criticità di tutte le fonti normative secondarie dell'Istituzione che ne disciplinavano al tempo l'attività, anche sulla base del lavoro di analisi già avviato e valorizzando gli spunti offerti da numerosi pareri richiesti al Consiglio di Stato, all'Avvocatura Generale dello Stato e ai Consiglieri giuridici. Si è infatti posta, sin da subito, una particolare attenzione alla riforma di tutte le disposizioni regolamentari applicabili all'Istituzione, con la finalità di ricondurre la produzione normativa secondaria ad un quadro di norme coordinato e coerente con le disposizioni di rango primario vigenti, tenuto altresì conto delle modifiche apportate alla *legge del 30 dicembre 1986, n. 936 "Norme sul Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro"*. Orbene, sulla base dell'art. 20 della legge speciale n. 936/1986 che dispone che *"l'attività del Cnel è disciplinata con regolamento approvato dall'assemblea con la maggioranza assoluta dei componenti in carica"* e nel perimetro dell'autonomia costituzionalmente demandata al CNEL, che implica l'autonomo recepimento dei principi che presiedono all'organizzazione amministrativa dello Stato in ordine all'organizzazione e al funzionamento dei propri uffici amministrativi, si è emanato un Testo Unico *"Regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure del CNEL"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 agosto 2019, n. 188. Tale atto integra anche parzialmente le



disposizioni emanate con il Regolamento 17 agosto 1999, n. 440, nell'ambito dell'autonomia finanziaria che lo stesso Regolamento citato ha sancito (art. 17, comma 1, del citato Regolamento 17 agosto 1999, n. 440, "*Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro provvede autonomamente alla gestione delle risorse finanziarie necessarie ai propri fini istituzionali in base alle norme del presente regolamento*"). La stratificazione di norme regolamentari succedutesi nel tempo per finalità diverse e in ragione di presupposti a loro volta differenti, aveva però comportato un sistema particolarmente frammentato, rispetto al quale si è reso necessario un intervento di modifica e razionalizzazione dei vari regolamenti vigenti, in particolare del Regolamento degli Organi del CNEL approvato nel 2012 e del vetusto Regolamento di Organizzazione risalente al lontano 2006, non più conforme alle norme di rango primario vigenti. Tale opera di aggiornamento, razionalizzazione e coordinamento è stata ritenuta ancor più necessaria a seguito della emanazione, nel 2012, dei pareri n. 5483 e 5484 da parte del Consiglio di Stato, pareri in cui il medesimo Consiglio ha sottolineato alcuni paradigmi valevoli per il CNEL proprio alla luce dell'evoluzione normativa intervenuta. Peraltro, alcune disposizioni della stessa legge n. 936 del 1986 sono state modificate nel corso del tempo, introducendo elementi innovativi rispetto alle previgenti disposizioni regolamentari. A titolo esemplificativo si cita l'articolo 10 della legge n. 936 del 1986 "attribuzioni" del CNEL che ha subito modifiche sia per effetto della legge 7 aprile 2011, n. 39 che per effetto della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Tutta l'attività di riforma della produzione normativa secondaria dell'Ente ha quindi comportato una profonda analisi dei processi che regolano l'attività del CNEL, ovvero delle numerose funzioni che sono allo stesso assegnate dalla legge speciale che ne governa disciplina e funzionamento. A supporto della piena operatività dell'Istituzione, a seguito del favorevole esito referendario e della mancata realizzazione dell'ipotesi abrogativa del 2016, occorre sia efficientare con migliori strumenti operativi l'Ente affinché fosse sviluppata a pieno la capacità operativa per l'attuazione del programma e, con ciò, garantito il pieno assolvimento delle incomprimibili funzioni ad esso demandate dalla Costituzione e dalle leggi, sia garantire la legittimità dell'azione amministrativa. Le numerose funzioni ausiliarie del Cnel rispetto a Governo (ad esempio si pensi alla funzione consultiva obbligatoria, ancorché non vincolante, previste dalla legge 24 dicembre 2012, n. 234, Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea) e al Parlamento (con riferimento soprattutto alla titolarità della funzione di iniziativa legislativa ma anche consultiva) hanno altresì determinato la necessità di una regolamentazione di dettaglio per l'esercizio di dette funzioni. Sulla base dell'articolo 20 della legge 936 /1986, l'attività del Cnel (ovvero di tutti gli organi collegiali: assemblea, ufficio di presidenza, commissione speciale per l'informazione e commissioni istruttorie) è infatti disciplinata dalla fonte regolamentare<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Il medesimo articolo 20 comma 2 della L. 936/1986 individua le materie che debbono trovare apposita disciplina nella diversa fonte regolamentare del D.P.R. approvato "su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri", quale la materia del rimborso delle spese., la



Gli spunti rinvenibili nella giurisprudenza risultavano, d'altro canto, sufficientemente univoci nell'attribuire al CNEL la possibilità di integrare il disposto legislativo.

Orbene, sebbene alla legge 936 del 1986 possa essere riconosciuta natura di legge speciale, i regolamenti previsti dal richiamato articolo 20 e per i quali la medesima legge non rechi specifici criteri direttivi, devono risultare conformi ai principi contenuti in diverse disposizioni di rango primario. Le disposizioni regolamentari all'epoca vigenti, non apparivano conformi né ai principi fondamentali in materia di finanza pubblica (per i quali, ove si verta in tema di contratti onerosi integranti la fattispecie dell'appalto di servizi, questi ultimi dovranno soggiacere alle norme generali in materia di appalti pubblici) né ai principi fondamentali posti con il decreto n. 165 del 2001 (ove si verta in tema di incarichi a singoli esperti, cioè in tema di contratti d'opera professionale, per i quali si richiede l'applicazione dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 o, quantomeno, dei principi sottesi a tale disposizione che si sostanziano, in primo luogo, nella pubblicità e nella selezione comparativa)<sup>2</sup>.


*Il quadro regolatorio previgente presentava diversi profili di criticità e ha necessitato di un'opera progressiva di riforma, anche a seguito dell'approfondimento di pareri giuridici che hanno contribuito a sciogliere alcuni nodi interpretativi.*

Basti pensare, a titolo esemplificativo, ai pareri resi che hanno riguardato, in particolare, alcune criticità dell'articolo 11 del Regolamento di organizzazione del CNEL previgente. Tale articolo disponeva che sulla base del programma di lavoro, ai fini della predisposizione degli elementi di studio e documentazione necessari all'attività degli organi consiliari, nonché, in generale per il perseguimento dei fini istituzionali, il Presidente accertata l'impossibilità di far fronte a tali compiti con risorse interne al Segretariato, di propria iniziativa o su proposta degli organi collegiali del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, e per il tramite del Segretario Generale, potesse conferire incarichi temporanei per studi, indagini, attività di promozione e di organizzazione di iniziative ad esperti di riconosciuta competenza, anche estranei all'amministrazione dello Stato nonché per attività di partecipazione ad iniziative anche a carattere seminariale. Il conferimento dell'incarico avveniva previo parere dell'Ufficio di presidenza, nei limiti di spesa annualmente stabiliti. Agli stessi fini di cui al comma 1, potevano essere stipulate delle convenzioni di ricerca, ai sensi dell'articolo 19 della legge 30 dicembre 1986 n. 936 su determinazione dell'Ufficio di Presidenza, qualora la spesa non superasse l'importo di 5000 euro, e su delibera dell'Assemblea ove la spesa fosse di importo superiore. Il Presidente, peraltro, ai sensi del comma 3, su conforme parere dell'Ufficio di Presidenza, poteva autorizzare altresì la stipulazione di un numero massimo di 5 contratti di consulenza la cui durata non eccedesse il termine della Consiliatura e in materie rientranti nei fini istituzionali del CNEL. Gli incarichi e le convenzioni di ricerca venivano conferiti, previa verifica da parte del Segretario Generale limitata all'accertamento della effettiva disponibilità nell'apposito

---

designazione dei rappresentanti delle categorie produttive e di componenti in organismi pubblici a carattere nazionale" nonché la "disciplina dell'approvazione dello stato di previsione della spesa e della gestione delle spese".

<sup>2</sup> Parere in ordine alle cd. convenzioni ed incarichi di ricerca conferiti dal CNEL, Consiglieri Galasso e Sabatino, 12 giugno 2012



capitolo di bilancio, sulla base di un contratto nel quale erano determinati in ogni caso la natura e l'oggetto della prestazione, i termini della sua esecuzione nonché il corrispettivo per la stessa.

Preso atto del disposto regolamentare, si è quindi indagato sui margini di conciliabilità dell'articolo 11 del previgente regolamento di organizzazione del CNEL con le disposizioni di rango legislativo recate non solo dall'articolo 7, comma 6, del citato decreto n. 165 ma, anche, dall'articolo 14, comma 2 del D. Lgs 165/2001, nonché dal DPR n. 338/1994 (anche alla luce delle disposizioni di cui al D.L. n. 16/2012 e dal D. L. n. 95 del 2012).

In particolare, l'espresso riferimento alla legge 936 del 1986, di cui all'articolo 70 del decreto legislativo n. 165 del 2001, comma 4, impone di considerare direttamente applicabile al CNEL, con contestuale obbligo di adeguamento del proprio ordinamento, i principi di cui al titolo I del medesimo decreto (*l'articolo 7 è posto all'interno del titolo I ed esprime, quindi, principi direttamente applicabili al Cnel, compatibili con la propria sfera di autonomia*).

Sempre con riferimento alla giurisprudenza prevalente, è stata peraltro verificata la possibilità di una ulteriore applicazione dell'articolo 11 commi 1, 3 e 4 dell'allora vigente regolamento interno di organizzazione del CNEL, nei limiti in cui questa fosse resa compatibile con i principi comunitari e nazionali sullo svolgimento delle procedure di scelta del soggetto affidatario e di contenimento dell'esborso pubblico, conformandosi ai canoni di eccezionalità, congruenza, predeterminazione e procedimentalizzazione. Ci si era invero soffermati su diversi aspetti che hanno poi trovato posizione e accoglimento in singole disposizioni regolamentari. L'affidamento delle consulenze esterne soggiace infatti all'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Istituzione, dovendosi peraltro tener conto dell'oggettivo carico di lavoro già gravante sul personale da coinvolgere ed anche della necessità di utilizzare in via preventiva e d'ufficio personale in possesso dei titoli di studio, di specializzazione e/o delle specifiche esperienze lavorative idonee a supportare l'attività richiesta, fermo restando l'elevata qualificazione della prestazione, la determinazione della durata, del luogo, dell'oggetto e del compenso della collaborazione.

Non è sfuggito poi che tanto la fase di scelta del contraente che quella di stipula dell'accordo dovessero avvenire in maniera coerente con il principio di separazione tra politica e amministrazione, diversamente da quanto accadeva in passato per effetto dell'applicazione delle norme di autonomia. Infatti "stante la riserva di attribuzioni in favore degli organi gestori, appariva quanto meno perplesso l'affidamento alla commissione competente per materia prima e all'assemblea poi, dei compiti relativi alla selezione della controparte (sia in relazione agli accordi tra amministrazioni come pure per le fattispecie contrattuali), lasciando agli organi amministrativi la sola responsabilità per la stipula"<sup>3</sup>.

Ulteriore elemento verificato, per gli aspetti riflessi sui regolamenti, è stato anche quello relativo alla modifica recata dal decreto-legge n. 95 del 2012 consistente

<sup>3</sup> Parere Cons. Sabatino, 29 aprile 2013



nell'eliminazione del vincolo funzionale tra Segretario Generale ed Ufficio di Presidenza e la sua sottoposizione all'indirizzo, ex d. lgs. 165 del 2001, del Presidente del CNEL.<sup>4</sup>

In tale quadro le nuove disposizioni hanno voluto regolare altresì compiti e funzioni dell'Ufficio di Presidenza e delle altre articolazioni dell'Istituzione, con il necessario aggiornamento del regolamento di Organizzazione così come quello degli Organi del CNEL rispetto a disposizioni superate dalle fonti primarie e da non applicarsi ulteriormente.

L'attività di nuova regolamentazione ha assunto carattere preminente in quanto sebbene la disapplicazione di fonti gerarchicamente inferiori sia sempre possibile, in mancanza di una nuova disciplina si sarebbe determinata una lacuna di regolamentazione sotto diversi profili

Ad esempio, elementi di criticità si palesavano anche per quanto concerneva la composizione del Collegio dei revisori, precedentemente composta da Consiglieri, e a cui si è posto rimedio con la nuova disposizione regolamentare a ciò deputata.

Nel parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, protocollo CNEL del 20 12 2012, si specificava infatti che il numero dei componenti del Collegio dei revisori dovesse essere pari a tre a norma dell'articolo 6 del decreto-legge n. 78 del 2010 e si specificava, altresì, la necessaria presenza di un rappresentante del MEF ex articolo 16 della legge 196 del 2009. Gli altri due componenti avrebbero dovuto possedere i requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità, ex articolo 21 del decreto 123 del 2011. Con particolare riguardo al riferimento all'indipendenza - e preso atto anche del parere della Ragioneria Generale dello Stato del 9 luglio 2012 ove si confermava quanto detto e si specificava peraltro, che "pur in assenza di una puntuale declinazione nel regolamento interno del CNEL dei tre requisiti menzionati.....gli atti di nomina dovessero di conseguenza essere congruamente motivati in ordine al possesso dei citati requisiti, da predeterminare auspicabilmente in un atto di carattere generale"- si è proceduto alla novella dell'articolo del regolamento dedicato al Collegio dei revisori.

Ulteriore spunto di riflessione per quanto concerne il regolamento degli Organi del Consiglio è stato poi offerto dall'esame del parere reso dal Prof. Luciani nel 2012, in cui è stata analizzata la disposizione di cui all'art. 18 comma 1 della L. 448 del 2001. Tale disposizione prevede infatti che "ai fini del contenimento della spesa e di maggiore funzionalità dei servizi e delle procedure, è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni, escluse quelle delle Regioni, delle Province, dei Comuni e delle Comunità montane, di istituire comitati, commissioni, consigli ed altri organismi collegiali, ad eccezione di quelli di carattere tecnico e ad elevata specializzazione indispensabili per la realizzazione di obiettivi istituzionali non perseguibili attraverso l'utilizzazione del proprio personale". L'articolo 18, comma 1, della L. 448 del 2001 fa

---

<sup>4</sup> Cons. Galasso, Cons. Sabatino, Parere in ordine alle attribuzioni dell'Ufficio di Presidenza del CNEL - 11 aprile 2014




riferimento a commissioni e comitati composti da personale non appartenente all'Ente stesso, bensì esterno, che può essere chiamato a far parte dei particolari organi collegiali solo nel caso in cui sia necessario per la realizzazione di obiettivi istituzionali non perseguibili altrimenti. L'esclusione esplicita delle Regioni, delle Province, dei Comuni e delle Comunità montane dall'ambito di applicazione della disposizione sembra restringere detto ambito alla sola amministrazione centrale dello Stato, nonché agli enti pubblici, anche autonomi, istituiti a livello nazionale. L'applicazione senza distinguo della disposizione ora riportata al Consiglio ha sollecitato alcune perplessità evidenziate nel citato parere. In primo luogo, l'esclusione degli enti territoriali dal novero delle pubbliche amministrazioni soggette alla misura in commento appare connessa al particolare statuto di autonomia che le caratterizza, sicché la medesima *ratio* avrebbe dovuto suggerire l'esclusione anche del CNEL, a causa della più volte segnalata autonomia qualificata che lo caratterizza, connessa alla sua natura di organo di rilevanza costituzionale. Nel caso specifico del CNEL poi esso funziona eminentemente come luogo di confronto tra le categorie, sicché la funzionalità dell'organo, in riferimento ai compiti costituzionalmente attribuitigli, potrebbe essere compromessa se le sedi del confronto venissero ridotte in forza di una previsione generale, che non sembrerebbe in armonia con la specificità del Consiglio. D'altra parte, però, le stesse vicende della L. 936 del 1986 hanno complicato l'analisi in particolare degli articoli 14, 15 e 16. L'articolo 15 rubricato Comitati e Commissioni, prima di essere abrogato dall'articolo 17, comma 2 del D. L. n. 138 del 2011, prevedeva che "in relazione ai lavori dell'assemblea dedicati all'esame delle materie di cui all'articolo 10, il Presidente, sentito l'Ufficio di Presidenza, istituisse comitati e commissioni tenendo conto delle rappresentanze presenti nel Consiglio anche in riferimento alle materie trattate".

La novella legislativa ha definitivamente chiarito nell'articolo 16 l'istituzione di una commissione speciale preposta alla raccolta, alla organizzazione e all'elaborazione dell'informazione nelle materie di cui agli articoli 10 e 17 della medesima legge n. 936 del 1986.

L'articolo 14, comma 1, secondo periodo, a sua volta, nella formulazione vigente dopo la novella dell'articolo 17, comma 1 lettera b) del D. L. 138 del 2011, prevede che "il Presidente, sentiti i Vicepresidenti e il Segretario Generale, può istituire *fino* a quattro commissioni istruttorie, in ciascuna delle quali siedono non più di quindici consiglieri, proporzionalmente alle varie rappresentanze".

La fissazione del numero massimo di commissioni interne del Consiglio, l'abrogazione esplicita dell'articolo 15 e, invece, la perdurante vigenza degli artt. 14 e 16 della legge n. 936 del 1986 parrebbe doversi interpretare nel senso che al CNEL sia preclusa l'istituzione di ulteriori comitati e commissioni nel proprio seno rispetto alle quattro commissioni istruttorie e dalla Commissione per l'informazione, cui affidare alcuni momenti dei procedimenti attraverso i quali si articola l'attività del Consiglio.

Poiché però come si è visto la piena funzionalità del CNEL esige che le sedi di confronto fra le categorie siano strutturate in base alle concrete esigenze del confronto medesimo e poiché la *ratio* della disciplina in commento sembra essere quella del massimo contenimento delle spese e dell'esclusione del ricorso a risorse esterne ove non



strettamente necessarie, non sembra peregrino ipotizzare che la vicenda normativa che ha interessato la legge 936 del 1986 possa interpretarsi nel senso che al Consiglio sia precluso, ora, costituire comitati o commissioni solo qualora il loro funzionamento comporti costi e ricorso a risorse esterne, non essendovi, invece, preclusioni in caso contrario.

Resta ferma, peraltro, che nel caso specifico delle commissioni istruttorie, il numero massimo non potrà comunque essere superiore a quattro<sup>5</sup>

Sulla base dell'approfondimento svolto, anche tale aspetto è stato risolto nel senso sopra citato e recepito dal nuovo quadro regolatorio secondario.

Altro aspetto definito nel nuovo testo di regolamento è quello relativo agli accordi tra PA ex art. 15 L. 241/1990 (per i quali si richiama altresì la sentenza della Corte di giustizia del 2012, in cui si afferma che le norme UE in materia di appalti pubblici non sono applicabili ai contratti che istituiscono una cooperazione tra enti pubblici finalizzata a garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune e a condizione che non vi sia la partecipazione di una parte privata e/o la configurazione di un privilegio rispetto a concorrenti)<sup>6</sup>.

La cooperazione, come noto, deve essere retta unicamente da esigenze connesse al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico. Il ricorso allo strumento della convenzione appare da limitare, comunque, ai soli casi di cooperazione pubblico-pubblico caratterizzata dalla realizzazione di un interesse pubblico comune, dalla suddivisione di compiti e responsabilità, dalla corresponsione del solo rimborso delle spese sostenute con esclusione della realizzazione di un utile e dall'assenza di interferenza con i principi di libera concorrenza (anche sulla base di ciò che l'AVCP ha avuto modo di precisare, introducendo un ulteriore elemento limitativo, perché si abbia accordo, non ricadente sotto la disciplina di contabilità pubblica, le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti non devono svolgere sul mercato aperto più del 10%, in termini di fatturato, delle attività pertinenti l'accordo: se non soddisfano tutti i requisiti di cui alla determinazione n. 7 del 2010 dell'AVCP si ricade nell'ambito di applicazione del codice dei contratti).

---

<sup>5</sup> Prof. Luciani, Ulteriori osservazioni sulla potestà normativa del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, Roma 10 luglio 2012

<sup>6</sup> AVCP, 9 luglio 2012

Cons. Sabatino, 29 aprile 2013 (parere) osservazioni sullo schema di regolamento datato 19 marzo 2013, recante "forme negoziali di collaborazione con enti pubblici e privati per l'espletamento delle funzioni istituzionali del Cnel"; Cfr. anche Parere del Consiglio di Stato 20 dicembre 2012 n. 5484



Sotto il profilo funzionale, attinente cioè alle funzioni istituzionali dell'Organo, l'indipendenza e terzietà del Consiglio trova conferma nel procedimento di nomina dei suoi componenti rimessa al Capo dello Stato titolare del supremo potere di garanzia, che investe anche il CNEL-Amministrazione il cui vertice, il Segretario generale, è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, sentito il presidente del CNEL, in posizione autonoma dal vertice dell'Organo.

Detti orientamenti hanno trovato, più di recente, specifiche applicazioni in alcune pronunce della Corte dei conti a Sezioni riunite. La deliberazione n. 1/DEL/2018 delle Sezioni riunite in sede deliberante della Corte dei conti, previo richiamo della consolidata giurisprudenza costituzionale, ha affermato che gli Organi di rilevanza costituzionale *“ non sono inseriti nell'apparato costituzionale dello Stato-governo, quindi non fanno capo allo Stato-amministrazione bensì direttamente allo Stato-comunità (o allo Stato-ordinamento), in posizione costituzionale di separazione rispetto alle Amministrazioni dello Stato di talché in sede di disciplina legislativa dei rispettivi assetti sono stati da sempre loro riconosciuti ampi margini di autorganizzazione sconosciuti al plesso ordinario della Pubblica Amministrazione. La loro diretta previsione in Costituzione sottintende il pregio costituzionale delle funzioni agli stessi affidate. E 'soprattutto in ragione dell'interesse generale al corretto esercizio di tali funzioni che deve essere assicurata la distinzione dal Governo titolare della funzione di indirizzo politico di maggioranza”*.

La deliberazione 26 febbraio 2019, n. 2, resa dalle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti per l'esame e la pronuncia su questione di competenza e di massima di particolare rilevanza, con riferimento a tutti gli Organi di rilevanza costituzionale, ha altresì fatto emergere *“una posizione differenziata rispetto alla generalità delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 di tutti gli Organi; posizione differenziata da cui consegue, anche per il CNEL, l'obbligo di adeguare il proprio ordinamento ai (soli) principi di cui al titolo I del decreto legislativo n. 165/2001 e la non applicabilità del modello del controllo in termini di efficienza gestionale ex art. 3, comma 4, della legge n. 20/1994, che ad esse fa diretto espresso riferimento”*.

In conseguenza di ciò il CNEL, come tutti gli altri organi di rilievo costituzionale, non è soggetto al controllo successivo di gestione ai sensi dell'art. 3 della legge 20/1994. Tale speciale autonomia si estende poi all'autonoma gestione del bilancio, come specificamente espresso nel parere dell'Avvocatura dello Stato in data 6 maggio 2019. Il chiarimento delle citate prerogative implica tuttavia un impegno particolare da parte del Consiglio nel potenziare ed evolvere la qualità e la pregnanza dei controlli interni e della valutazione dei risultati conseguiti.

Nel nuovo regolamento sono state predisposte norme sulle procedure istruttorie che integrano le norme generali contenute nella legge speciale n. 936 del 1986 con particolare riguardo ai processi relativi alle attività istituzionali del CNEL e le diverse fasi di produzione con rispettive scadenze, in quanto la legge speciale pone una calendarizzazione ad hoc di alcune attività.

Per quanto attiene ai profili organizzativi, le disposizioni sono state finalizzate a rendere attuabili nel contesto di un Organo di rilevanza costituzionale tutte le disposizioni di rango primario, integrando le norme generali sul procedimento amministrativo e sul lavoro pubblico, secondo il dettato della legge n. 241 del 1990 e del decreto lgs. n. 165 del 2001.



Invero si è avuto un forte potenziamento dell'attività di iniziativa legislativa, in particolare nelle materie oggetto dell'aggiornamento del Programma del CNEL (crescita e competitività, investimenti, trasporti e mobilità sostenibile, welfare, energia, logistica, fisco, povertà e politiche sociali, lavoro autonomo, istruzione e formazione), parallelamente ad un potenziamento dell'attività consultiva e di predisposizione di documenti di osservazioni e proposte, pareri al Parlamento e al Governo, che hanno tratto origine da approfondite istruttorie condotte nell'ambito delle Commissioni del CNEL e attraverso specifiche audizioni che le Commissioni stesse hanno svolte, ovvero dai risultati dello svolgimento di consultazioni pubbliche che sono stati condotti sui temi di maggiore impatto nell'economia e nella società del Paese e a livello europeo. Particolare cura è stata dedicata alla redazione di ampie relazioni illustrative nelle quali si evidenziano la natura strategica degli interventi proposti, il contesto di rassegna e coordinamento normativo, l'inquadramento nel contesto del ciclo dell'iniziativa legislativa dell'Unione europea. Infatti, è stata valorizzata la piena integrazione del Cnel all'interno del circuito consultivo e di partecipazione democratica dei CESE dell'Unione europea, con ciò determinandosi un maggiore rilievo dei contenuti dell'attività consultiva del CESE negli atti del CNEL, nonché la pronuncia di questi su iniziative legislative dell'Unione. Ogni atto del Consiglio (parere, Osservazioni e Proposte, relazioni, rapporti e iniziative legislative), è previsto contenga in premessa non solo i precedenti pronunciamenti del CNEL, ma anche degli orientamenti del CESE e di altri Comitati economici e sociali dell'Unione europea.

Tali aspetti sono stati tenuti in considerazione nelle disposizioni regolamentari, così come è stata posta analoga considerazione al rispetto dei criteri di accessibilità e di qualità delle informazioni, nonché della tempistica di pubblicazione e dei principi generali di integrità, costante aggiornamento, completezza e trasparenza informativa.

Contestualmente a quanto sopra descritto, è stata effettuata un'attività di mappatura del processo di flusso della documentazione finalizzato alla massima diffusione dei documenti del Consiglio, individuando alcune norme che ne consentono la gestione con la massima efficienza.

In tale ambito, sono stati definiti i processi istituzionali e di supporto gestiti dalle diverse unità organizzative, al fine di individuare gli elementi caratterizzanti ciascun processo in termini di variabili chiave da presidiare.

Con l'avvenuta formalizzazione delle procedure istruttorie, gli Uffici hanno operato nell'ottica della distinzione della fase pre-deliberativa (istruttoria); della fase deliberativa (di competenza degli Organi) e della fase integrativa con il visto del Segretario generale, il deposito e la trasmissione. A ciò si aggiungano misure di contenimento della spesa e di miglioramento dell'efficienza sotto il profilo organizzativo che hanno trovato un giusto accoglimento nelle disposizioni concernenti l'organizzazione.

L'ordinaria realizzazione di consultazioni pubbliche, in modo che esse possano rappresentare elemento istruttorio per la deliberazione degli atti, come è avvenuto nel caso della consultazione sulle politiche dell'Unione europea, sulla sicurezza stradale, rappresentano infine una modalità istruttoria in linea con le istanze attuali di democrazia partecipativa.



Un esame attento delle nuove disposizioni consente di coglierne non solo gli aspetti di maggior conformità al quadro normativo primario, ma anche quelli di adesione ad istanze nuove, di istruttorie cd. "aperte".

Su richiesta del Segretario Generale si è pertanto definito ad approfondire tutti gli aspetti del regolamento0 unificato ed anche ad apportare due modifiche correttive, oltre a collaborare nella stesura di circolari e direttive.

Sono state infatti "ridisegnate", semplificandole laddove necessarie, le procedure a supporto della comunicazione e trasmissione degli atti del Consiglio

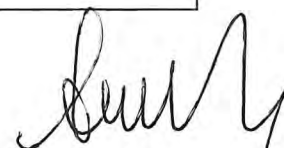
*Avanzamento dell'attività: 100%*

*30 ore dedicate all'attività su almeno 10 previste*

*Obiettivo apporto collaborativo all'organizzazione del processo e cura degli adempimenti necessari al rispetto delle norme sul sistema trasparenza: sono stati verificati tutti gli atti di pertinenza dell'Ufficio Bilancio e Ragioneria per la pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente" (quali bilancio di previsione, variazioni, conto consuntivo.....).*

*Gli atti trasmessi sono stati 5 su almeno 3 previsti in fase di pianificazione, 2 risorse umane dedicate su almeno 1 prevista, per un totale complessivo di ore dedicate all'attività di verifica pari a 10 su almeno 5 previste in fase di pianificazione.*

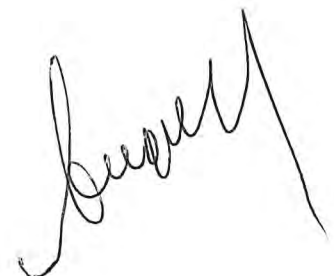
UBR - obiettivi connessi all'incarico	Obiettivi di miglioramento 2019
<b>a) GESTIONE DELLE ENTRATE/SPESE;</b>	
predisposizione del bilancio di previsione, dei rendiconti finanziari periodici e del bilancio consuntivo	
gestione delle variazioni agli stanziamenti dei capitoli di entrata/spesa del bilancio di previsione;	
gestione degli accertamenti di entrata, delle correlate variazioni, nonché dei documenti giustificativi di riscossione delle entrate	
registrazione degli impegni di spesa	supporto per l'adeguamento del processo di programmazione e gestione della spesa alle nuove disposizioni normative in materia di esigibilità
predisposizione delle reversali di incasso	
gestione dei residui attivi e dei residui passivi	



gestione finanziamenti statali (richieste emissioni mandati trimestrali cap.2178 - PP.GG.01-02-03, accantonamenti provvisori dell'Ispettorato generale del bilancio, rendicontazione);	
<b>b) GESTIONE DEI PAGAMENTI;</b>	
verifica degli ordini di pagare trasmessi dagli Uffici responsabili della spesa;	
Sistema Informativo della Ragioneria Generale dello Stato;	
Sistema Datawarehouse RGS;	
Sistema Conti di Tesoreria I.G.E.PA.;	
Corporate Banking Interbancario	
versamenti modelli F24 EP;	
rimborsi mensili dei pagamenti anticipati dalla Banca d'Italia;	
versamenti mensili dell'IVA in base al meccanismo dello split payment;	
gestione rapporti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento del Tesoro ed I.G.E.PA.), con la Banca d'Italia e con l'istituto di credito Tesoriere;	
<b>c) GESTIONE CONTI</b>	
Mod. 68 TP; Mod. 56 TP unificato; Mod. 57 TP; Estratti conto e singole movimentazioni CBI;	
<b>d) ATTIVITA' DI SUPPORTO AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI,</b> convocazioni, predisposizione dei relativi atti, assistenza in riunione, stesura dei verbali <b>ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'OIV-AC -Organismo Indipendente di Valutazione e Alta Consulenza</b> <b>ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA GIUNTA PER IL REGOLAMENTO</b>	ausilio nell'istruttoria relativa alla predisposizione degli atti di autonomia del CNEL e supporto tecnico ai lavori della Giunta per il regolamento
<b>e) TENUTA CONTABILITA' DI CASSA (compresa la documentazione per le verifiche periodiche a cura del Collegio dei revisori dei conti);</b>	
<b>f) FLUSSI MENSILI DI CASSA;</b>	Monitoraggio flussi di cassa e situazione dei capitoli di spesa: trasmissione agli uffici di liquidazione attiva dei dati di cassa che l'Ufficio bilancio e ragioneria invia all'IGF del MEF, elaborati sulla base delle reversali di incasso e degli ordini di pagare e situazione dei capitoli di spesa/ piani gestionali
<b>g) archiviazione e conservazione della documentazione contabile dell'Ufficio</b>	



h) n.a.c.	Apporto collaborativo all'organizzazione del processo e cura degli adempimenti necessari al rispetto delle norme sul sistema trasparenza
-----------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Bianchi', located in the bottom right corner of the page.



### UFFICIO III

All'Oiv  
presso il CNEL

c.a. Ch.mo Prof.  
Enrico del Colle

**Oggetto: Piano della Performance 2021- 2022 – relazione annuale sul grado di conseguimento degli obiettivi assegnati – Dirigente II fascia Mailyn FLORES.**

#### **1. Premessa e analisi del contesto interno.**

La scrivente è stata incaricata della responsabilità dell'ufficio dirigenziale di II fascia per la gestione delle risorse umane e la formazione; per la transizione digitale e dei sistemi informativi; per la revisione delle procedure, dei modelli di lavoro e per la realizzazione del fascicolo informatico, denominato, più brevemente Ufficio III. Nel corso del 2021 con provvedimento del Segretario Generale n.532 del 22.03.2021 sono stati attribuite le seguenti ulteriori responsabilità che si sono aggiunte a quelle di cui alla determinazione n.1334 del 03 luglio 2019, senza attribuzione di personale, in materia di:

- gratuito patrocinio di cui all'art. 28 del Regolamento;
- gestione delle procedure per l'assegnazione di borse di studio ed i tirocini di cui all'articolo 42 del Regolamento, dei premi e delle benemerienze di cui all'art. 39, comma 3, del Regolamento.
- nell'ambito dei compiti relativi alla transizione digitale e dei sistemi informativi, nonché allo sviluppo del fascicolo informatico, coadiuvare il Dirigente generale nelle funzioni di responsabile della transizione digitale di cui all'art. 17 del decreto legislativo n. 82/2005..
  - accesso agli atti per il CNEL di cui alla legge 241/1990, l'URP, trasparenza e la pubblicità degli atti di cui al decreto legislativo n. 33/2013.
- coadiuvare il Dirigente generale, responsabile della prevenzione della corruzione, nella redazione del piano di cui alla legge n. 190 / 2012, art. 1, commi 7 e seguenti;
- responsabilità delle procedure di tutela dei dati personali di cui al regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al decreto legislativo n. 196/2003.

La dotazione organica dell'ufficio per l'anno 2021 è stata la seguente:

- n. 4 unità di Area C (funzionari di cui n.2 unità in comando dal Comune di Giugliano in Campania e dall'Ordine dei Giornalisti, in condivisione con l'ufficio di Presidenza)
- n. 6 unità di area B (di cui n.1 custode, n.5 unità amministrative di cui n.1 unità in telelavoro, concesso da tempo perché affetto da una grave disabilità e n.1 unità in sw 5gg/5gg perché lavoratore fragile)
- n.3 unità di Area A (personale di portierato).

Per effetto delle ulteriori attribuzioni si sono rese necessarie le seguenti attività: **riorganizzazione** dei servizi; reperimento di risorse umane attraverso l'attivazione di **comandi in entrata** dal medesimo o da diversi comparti di contrattazione.

Tali attività hanno consentito non solo di garantire il mantenimento di livelli soddisfacenti dei **servizi attribuiti** (trattamento giuridico ed economico del personale, servizi informativi per gli uffici e per gli organi, formazione del personale, tirocini extracurricolari per giovani laureati) ma di sperimentarne di nuovi a beneficio non solo dell'Ufficio III, ma dell'intera organizzazione (costituzione del CUG e Predisposizione del Piano triennale 2021-2023 delle azioni positive, formazione del personale in materia di GDPR e avvio delle procedure per il registro e la tenuta del registro dei trattamenti dei dati personali, digitalizzazione dei procedimenti amministrativi di spesa).

Con riguardo alle su descritte attività, molte delle quali del tutto nuove per gli uffici del segretariato generale, il personale dell'Ufficio III ha risposto molto bene, nonostante il persistente problema, noto in letteratura come "resistenza organizzativa al cambiamento. Questo perché **l'attività comunicativa** svolta dalla scrivente all'interno dell'Ufficio e prima dell'inizio di ogni nuova attività ha cercato di essere puntuale e rispettosa del contraddittorio, consentendo sempre di implementare in ogni nuova iniziativa spunti forniti dal personale assegnato.

Non saranno oggetto di questa relazione **le attività di istituto svolte a beneficio dell'intera organizzazione**, a firma della scrivente per la sola parte istruttoria, ma di competenza degli Organi quanto alla loro adozione (e.g. Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 approvato dal Presidente in data 02.12.2021 previo parere del collegio dei revisori, accordi decentrati integrativi per la distribuzione del salario accessorio per il comparto e per l'area della dirigenza, predisposizione della bozza di POLA, predisposizione del conto annuale del personale, aggiornamento del fascicolo elettronico del dipendente) trattandosi di attività di routine, anche se impegnative sotto il profilo giuridico-amministrativo. Di tali atti si può prendere visione nel sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente ai seguenti indirizzi html: [Dotazione organica \(cnel.it\)](#);

Per lo stesso motivo sono escluse in parte dal novero delle attività sottoposte alla valutazione di codesto OIV le seguenti attività, apprezzabili sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente agli indirizzi [Ufficio III \(cnel.it\)](#)

- 1) le gare poste in essere e gli affidamenti approvati che hanno permesso tutta l'attività a distanza svolta dal personale dipendente, dirigenziale e non, e dagli Organi (Assemblea, Ufficio di Presidenza, Commissioni, eventi pubblici) per tutto il periodo dell'emergenza sanitaria resi possibili attraverso l'acquisto sul Mercato elettronico di apparecchiature informatiche, multimediali e piattaforme web. L'Ufficio III ha, infatti, adottato nell'anno 2021 **n.86 determinazioni in materia di appalti e contratti** su un numero complessivo di **121 determinazioni e n.84 atti di liquidazione**;
- 2) il supporto tecnico-informatico offerto dall'Ufficio III durante la celebrazione delle numerosissime sedute ed eventi istituzionali che hanno caratterizzato il 2021 (**n.401 eventi** tra sedute degli organi di governance ed eventi su piattaforma Zoom e **n.41 riunioni** su Teams);

- 3) gli affidamenti delle attività di interpretariato e traduzione indispensabili per la diffusione in ambito internazionale dei documenti e degli eventi realizzati dal Cnel;
- 4) gli affidamenti delle attività formative a beneficio di tutto il personale del CNEL.

2. **Relazione sul conseguimento degli obiettivi strategici ed operativi assegnati per l'anno 2021 dal Piano della performance 2021-2022 del CNEL dell'11.05.2021.**

*Dirigente Mailyn Flores - Ufficio III per la gestione delle risorse umane e la formazione; per la transizione digitale e dei sistemi informativi; per la revisione delle procedure, dei modelli di lavoro e per la realizzazione del fascicolo informatico.*

Obiettivo strategico N.1 ***Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi di spesa (direttiva SG par.8 pag.27).***

N.1.1 - Obiettivo operativo – Realizzazione del fascicolo elettronico dei procedimenti amministrativi relativi all'acquisto di beni e prestazioni di servizi (nessuno stanziamento di bilancio, n.3 unità di personale, sw  $\geq$  40%)

Il presente obiettivo completa quello indicato nel Piano della Performance 2020, riguardante la tracciabilità dei procedimenti amministrativi e dei processi, estendendolo ai **procedimenti di spesa su piattaforma SICOGE** attraverso loro integrale digitalizzazione. L'intero procedimento di spesa sia amministrativo che su piattaforma SICOGE **risulta completamente digitalizzato** attraverso l'adozione del seguente algoritmo: predisposizione di tutti gli atti in formato pdf aperto, loro sottoscrizione con firma digitale su piattaforma SICOGE, predisposizione e sottoscrizione digitale del decreto di impegno, trasmissione elettronica del decreto all'Ufficio di Ragioneria, predisposizione del fascicolo elettronico di spesa, validazione del fascicolo elettronico di spesa, sottoscrizione digitale dell'Ordine di pagare, trasmissione del fascicolo elettronico di spesa all'Ufficio di ragioneria, emissione dell'avviso di pagamento al creditore. Il su descritto algoritmo è rispettoso delle prescrizioni del CAD (Codice dell'Amministrazione digitale) e consente la **completa dematerializzazione delle procedure di spesa dall'impegno di spesa all'ordine di pagamento**, con notevoli vantaggi in termini di costi, di celerità del procedimento, certezza e trasparenza dei procedimenti e processi.

L'ufficio ha improntato tutta la propria attività al rispetto del suddetto algoritmo. L'obiettivo è stato completamente realizzato

Obiettivo strategico N.2 – **Programma triennale del fabbisogno del personale 2020/2022 e dei successivi aggiornamenti (direttiva SG par.6.1 pag.23), approvato con determina del Presidente n.2228 del 29.12.2020.**

Obiettivo strategico N.2.1 – Copertura del Fabbisogno assunzionale per l'anno 2021 (stanziamento di bilancio € 126.713,26, n.2 unità di personale, sw  $\geq$  40%)

L'Ufficio III ha provveduto a coprire il fabbisogno del personale per l'anno 2021 attivando n.3 nuovi comandi, attingendo da altri comparti, attesa l'urgente necessità di far fronte alle carenze di organico e verificata l'indisponibilità di idonei nelle graduatorie vigenti con riguardo a profili d'interesse per il Cnel. Sono stati organizzati i colloqui a distanza ed effettuate tutte le attività

prodromiche per la loro attivazione che hanno permesso al Segretariato generale di disporre di n.2 unità di area C (funzionari) e di n.1 unità di area B. Una 4° unità, pure appartenente all'Area C, è stata invece destinata all'Ufficio di Presidenza, nell'Ufficio di diretta collaborazione. Le suddette attività si sono concluse entro il I semestre e pertanto l'obiettivo è stato completamente realizzato.

**Obiettivo strategico N.3 - Sviluppo del partenariato istituzionale con le Università e la SNA finalizzato alla realizzazione di attività formative per il personale anche di livello dirigenziale e di tirocini extracurricolari e di orientamento per giovani laureati (direttiva SG par.6, pag. 23, par.6.2 pag.25).**

Obiettivo strategico N.3.1 - Predisposizione e realizzazione di progetti di orientamento per 12 giovani e meritevoli laureati in ambiti d'interesse per il CNEL (stanziamento di bilancio € 9600, n.2 unità di personale, sw ≥40%);

Il presente obiettivo consegue all'attivazione dei *tirocini extracurricolari per giovani laureati*, attraverso procedure selettive trasparenti e pubbliche, avviate nell'agosto 2020, con la pubblicazione di un avviso, predisposto ed approvato dalla scrivente, che, oltre ad aver riscosso grande successo, ha dato giusto risalto ad un famoso **pacchetto** di norme, la cui paternità è del nostro Presidente, On.le prof. Tiziano **Treu**.

Per effetto delle procedure selettive, che sono durate fino al mese di dicembre 2020, nel **2021** gli Uffici del Segretariato generale, che ne hanno richiesto l'assegnazione, hanno ospitato, per ogni semestre, **sei** giovani e meritevoli, laureati e diplomati, delle Università di tutto il territorio nazionale, ed hanno portato a compimento una ricca attività formativa e di orientamento, remunerata, secondo le disposizioni emanate in materia dalla Regione Lazio, che ha sortito non solo forte consenso da parte degli organi di Governance del Cnel, ma anche notevole soddisfazione da parte dei tirocinanti nel completamento dei progetti di orientamento loro assegnati. La predisposizione dei progetti di orientamento è avvenuta in partenariato con le Università quali soggetti promotori dei tirocini extracurricolari. Dei 12 tirocini previsti sono stati attivati complessivamente n.10 tirocini, di cui n. 8 completati e n.2 interrotti per accertata mancanza dei requisiti, per n.4 non si è potuto procedere per rinuncia dei candidati utilmente collocatisi in graduatoria e n.6 ulteriori sono in fase di attivazione. Il riscontro assai positivo dell'iniziativa (in esito all'ultimo avviso pubblicato il 31.08.2021 sono pervenute ben 139 domande) permetterà di replicare le procedure di selezione già sperimentate. L'obiettivo può perciò dirsi raggiunto.

Obiettivo strategico N.3.2 - Riavvicinamento tra il profilo posseduto ed il profilo di competenze atteso attraverso percorsi formativi individuali di sviluppo, in collaborazione con le Università e con la SNA.

L'obiettivo, **da realizzare in partenariato con la SNA nell'ambito del progetto denominato MAPPATURA, VALUTAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**, era volto alla mappatura organizzativa e delle competenze in capo a ciascun dirigente del CNEL al fine di:

- rilevare e valutare l'attuale assetto micro-organizzativo;
- di definire le competenze ottimali, anche al fine di avere a disposizione le informazioni necessarie per la selezione dall'esterno;

- analizzare le competenze individuali ed individuare le aree di possibile miglioramento;
- costruire percorsi individuali e organizzativi di sviluppo per il personale dipendente ed i dirigenti.

Lo scopo delle suddette attività è stato quello di mirare ad una gestione maggiormente consapevole sia delle attività di reclutamento che di quelle formative. Gli output attesi, sotto il primo aspetto, consisteranno nella individuazione con precisione del fabbisogno delle competenze necessario a realizzare il programma di attività del Cnel, approvato dagli Organi e sotto il secondo aspetto, la valorizzazione del personale dipendente, dirigente e non, in un percorso di sviluppo delle competenze che sia anche di stimolo e di rafforzamento del senso di appartenenza.

Il progetto ha riguardato la mappatura delle competenze che è stata condotta attraverso una serie di interviste al personale appartenente all'Area della dirigenza ed effettuata da un gruppo di lavoro dell'Università Federico II di Napoli, coordinato dal Prof. Canonico. Gli esiti della mappatura e del lavoro svolto sono stati consegnati nel mese di novembre al Cons. Mancinelli ed al Segretario Generale, Cons. Nori, per la loro valutazione finale. L'obiettivo, pertanto, può dirsi raggiunto.

**Obiettivo strategico N.3.3 - Miglioramento e potenziamento delle attitudini al lavoro di team, con progetti e percorsi condivisi di coaching e mentoring innovativo (nessuno stanziamento di bilancio, n.3 unità di personale, sw  $\geq$ 40%);**

Allo scopo di migliorare e potenziare le attitudini al lavoro di team e per garantire maggiore sinergia nell'attuazione di alcuni progetti trasversali a più uffici è stato realizzato nel secondo semestre 2021 un percorso condiviso di coaching e mentoring innovativo, attraverso più sessioni svoltesi in un **periodo ristretto** (luglio-agosto) rivolte congiuntamente sia al personale delle aree che ai tirocinanti extracurricolari, con lo scopo di potenziare gli effetti delle attività svolte in team dagli uffici con i tirocinanti con indubbi vantaggi in termini di maggiore flessibilità organizzativa. Le sessioni sono state affidate **a titolo gratuito** al Dott. **Ruggero Parrotto** esperto di coaching e mentoring ed hanno costituito una prima esperienza per il CNEL, fornendo spunti per far fronte efficacemente ad improvvisi e temporanei depauperamenti del personale in servizio, anche per effetto dell'emergenza sanitaria in atto.

Si è preferito concentrare le sessioni in un bimestre, su proposta del docente, allo scopo di rendere più efficace la sessione formativa e di consentire uno svolgimento più regolare senza interferenze con le attività ordinarie degli uffici, che durante il periodo estivo subiscono un comprensibile rallentamento.

**Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro**

**Obiettivi 2021**

**Dott.ssa Mailyn Flores – Ufficio III**

Progr.	Obiettivo/i strategico/i di riferimento	Obiettivi operativi	Peso	Scadenza	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4
1	Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi di spesa  (direttiva SG par.8 pag.27)	Realizzazione del fascicolo elettronico dei procedimenti amministrativi relativi all'acquisto di beni e prestazioni di servizi (nessuno stanziamento di bilancio, n.3 unità di personale, sw $\geq$ 40%)	40	31.12.2021	L'obiettivo s'intende realizzato con il completamento delle attività previste  Obiettivo realizzato completamente (cfr. pag. 3 della relazione del 14.02.2022).			
2	Programma triennale del fabbisogno del personale 2020/2022 e dei successivi aggiornamenti.  (direttiva SG par.6.1 pag.23)	Copertura del fabbisogno assunzionale per l'anno 2021  (stanziamento di bilancio € 126713,26, n.2 unità di personale, sw $\geq$ 40%)	40	31.12.2021	L'obiettivo s'intende realizzato con il completamento delle attività previste  Obiettivo realizzato completamente (cfr. pag. 3-4 della relazione del 14.02.2022).			

3	<p>Sviluppo del partenariato istituzionale con le Università e la SNA finalizzato alla realizzazione di attività formative per il personale anche di livello dirigenziale e di tirocini extracurricolari e di orientamento per giovani laureati</p> <p>(direttiva SG par.6, pag. 23, par.6.2 pag.25)</p>	<p>1) Predisposizione e realizzazione di progetti di orientamento per 12 giovani e meritevoli laureati in ambiti d'interesse per il CNEL;</p> <p>(stanziamento di bilancio €9600, n.2 unità di personale, sw ≥40%)</p> <p>2) Riavvicinamento tra il profilo posseduto ed il profilo di competenze atteso attraverso percorsi formativi individuali di sviluppo, in collaborazione con le Università e con la SNA;</p> <p>(nessuno stanziamento di bilancio, n.3 unità di personale, sw ≥40%)</p> <p>3) Miglioramento e potenziamento delle attitudini al lavoro di team, con progetti e percorsi condivisi di coaching e mentoring innovativo.</p> <p>(nessuno stanziamento di bilancio, n.3 unità di personale, sw ≥40%)</p>	20	31.12.2021	<p>L'obiettivo s'intende realizzato: <b>per l'ob. op. sub 1)</b> con il completamento delle attività previste</p> <p>Obiettivo realizzato completamente (cfr. pag. 4 della relazione del 14.02.2022).</p> <p><b>per l'ob. op. sub 2)</b> con la definizione delle competenze ottimali del personale di area C e/o del personale dirigenziale;</p> <p>Obiettivo realizzato completamente (cfr. pag. 4-5 della relazione del 14.02.2022).</p> <p><b>per l'ob.op. sub 3)</b></p> <p>con la realizzazione di sessioni periodiche (almeno mensili nel secondo semestre) di coaching e di mentoring per il personale delle aree.</p> <p>Obiettivo realizzato con modifiche resesi</p>			
---	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

					necessarie per esigenze organizzative (cfr. pag. 5 della relazione del 14.02.2022).			
			100					

# *Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro*

Relazione di monitoraggio sulla realizzazione  
degli obiettivi assegnati agli Uffici per l'anno 2021



Dirigente: Manuela GAETANI, Ufficio V

CNEL, Gennaio 2022

**Descrizione dell'attività svolta  
sulla base degli obiettivi operativi per l'anno 2021**

Nell'ambito dell'Ufficio VI, istituito a seguito dell'ultima riorganizzazione del CNEL (Regolamento approvato dall'Assemblea il 13 settembre 2018 e determina del Segretario Generale n. 1334 del 3 luglio 2019), sono state enucleate le competenze in materia di affari europei ed internazionali.

A seguito della riorganizzazione degli uffici del Segretariato Generale, disposta con provvedimento prot. n. 532 del 22 marzo 2021, con efficacia a decorrere dal 2 maggio 2021, L'Ufficio VI ha mutato la denominazione in "Ufficio V - Affari dell'Unione europea, relazioni internazionali, rapporti con il CESE e gli altri Comitati economici e sociali" e ha assunto le seguenti competenze:

- a) Relazione annuale sui servizi delle pubbliche amministrazioni centrali e locali per cittadini e imprese (art. 10-bis, lettera a, della legge n. 936/1986) e Conferenza annuale sui servizi delle pubbliche amministrazioni (ibidem lettera c);
- b) relazioni del CNEL con Regioni ed enti territoriali di cui all'art. 114 e seguenti della Costituzione, come prescritto dall'articolo 16 comma 2 del Regolamento;
- c) supporto e documentazione con riferimento ai lavori della Commissione istruttoria III;
- d) collaborazione con l'ufficio IV nell'assistenza alla commissione istruttoria II in materia di Relazione annuale sui servizi pubblici;
- e) assistenza al Consiglio in materia di politiche dell'Unione Europea, di relazioni internazionali, partecipazione al circuito del CESE dell'UE e dei Comitati economici e sociali dei Paesi membri dell'Unione europea e delle altre aree internazionali;
- f) attività finalizzate all'attuazione dell'articolo 28 della legge n. 234/2012 in materia di atti dell'Unione europea e assistenza al comitato di cui al citato articolo 28;
- g) assistenza al Consiglio in materia di politiche di coesione e Mezzogiorno;
- h) assistenza agli Organi di governance in materia di designazione di componenti di organismi pubblici di cui all'art. 26 del Regolamento;
- i) realizzazione e aggiornamento dell'archivio delle nomine di cui all'articolo 25 del Regolamento.

Le risorse umane assegnate sono rimaste quelle già presenti nel 2020 (3 funzionari).

L'attività della scrivente e dell'ufficio si è concentrata sugli adempimenti ordinari connessi all'incarico dirigenziale, all'implementazione delle attività connesse alle nuove competenze dell'ufficio V - che hanno richiesto miglioramenti organizzativi al fine di poter rispondere alle nuove esigenze con risorse invariate - e alla realizzazione degli specifici obiettivi assegnati in direttiva.

**Con riferimento agli obiettivi assegnati in direttiva, si riporta di seguito la sintesi dei risultati conseguiti:**

## 1. Organizzazione dell'attività volta alla costituzione, insediamento e avvio dei lavori del Comitato.

L'obiettivo strategico di riferimento è il seguente: "Potenziamento dell'attività consultiva del CNEL (paragrafo 3.1 della direttiva del SG 2021) - Avvio del comitato per l'esame degli atti UE ai sensi dell'art. 28 della legge n. 234/2012

Gli indicatori di risultato sono i seguenti tre: 1) n. 1 delibera di costituzione di n. 1 comitato; 2) n. 1 verbale di insediamento con indicazione delle modalità operative per il funzionamento del comitato; 3) n. 1 proposta di parere tipizzata per l'avvio dei lavori del comitato.

Il Comitato è stato istituito con Determina del Presidente n. 376 del 24 febbraio 2021 (indicatore di risultato n. 1), in attuazione dell'articolo 28 della legge 234/2012, *Partecipazione delle parti sociali delle categorie produttive alle decisioni relative alla formazione di atti dell'Unione europea*, che regola i rapporti con l'UE e punta a rafforzare la partecipazione dell'Italia al processo normativo europeo, nonché a migliorare la capacità di rispettare le norme dell'Unione adottate nel nostro Paese.

Il disposto normativo, mutuando gli strumenti di partecipazione del Comitato economico e sociale dell'Unione all'iter normativo europeo, attribuisce al CNEL la facoltà di partecipare alla formazione della posizione italiana su iniziative dell'Unione europea e individua nel Comitato lo strumento tecnico per il coinvolgimento delle parti sociali nell'esame dei progetti e degli atti europei riguardanti materie di particolare interesse economico e sociale, trasmessi al CNEL con flusso continuo dal Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'esame degli Atti della UE costituisce quindi per il CNEL l'azione propedeutica alla partecipazione all'iter normativo europeo attraverso la funzione consultiva alle Camere e al Governo.

La riunione di insediamento si è svolta il 2 marzo 2021. Nel corso della riunione sono state definite le relative modalità di funzionamento, riportate nel verbale resoconto (indicatore di risultato n. 2). Con il supporto dell'ufficio, sono state individuate precise regole organizzative per garantire che l'attività venga svolta efficacemente e con continuità.

Il Comitato, che si riunisce ogni due settimane, ordinariamente il primo e terzo lunedì del mese, prende in esame gli Atti europei, nella maggior parte dei casi *in fieri*, individua quelli di interesse in base ai temi trattati, e predispone, anche con l'ausilio degli altri Consiglieri CNEL, gli schemi di parere che vengono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea mensile del CNEL e trasmessi ai Presidenti di Camera e Senato, al Presidente del Consiglio dei ministri e al Sottosegretario con

delega alle Politiche europee, oltreché agli uffici amministrativi del Dipartimento politiche europee presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, al fine di contribuire alla formazione della posizione italiana sugli Atti dell'UE.

Alla data del 31 dicembre 2021, sono stati emessi n. 16 pareri (rispetto all'indicatore di risultato n. 3, pari a n. 1).

## **2. Predisposizione di uno strumento informatico condiviso di raccolta dei pareri CESE e di sintesi degli stessi ai fini della predisposizione dei documenti del CNEL.**

L'obiettivo strategico di riferimento è il seguente: "Transizione digitale del procedimento e della formazione dei documenti (par. 1 direttiva SG) - Raccolta pareri CESE - Organizzazione di un supporto informatico condiviso dei pareri CESE".

L'indicatore di risultato consiste in "un insieme informatizzato condiviso di organizzazione dei pareri per data/materia".

L'obiettivo è stato realizzato e ha comportato un significativo miglioramento dell'attività volta alla predisposizione dei documenti del Comitato Atti europei, della Commissione III e dell'Assemblea, sia in termini di arricchimento dei contenuti degli atti con l'esplicitazione dei pareri del CESE UE relativi ai temi affrontati, sia anche in termini di velocizzazione della ricerca dei precedenti del CESE UE. E' stato creato uno strumento facilmente accessibile, una cartella condivisa dell'ufficio, nella quale i pareri del CESE sono stati inseriti (partendo dal 2018) con una suddivisione per mese e anno di emissione. La cartella riporta anche le sintesi dei pareri mensilmente espressi dal CESE.

Come indicato in direttiva, si è scelta la soluzione della raccolta e suddivisione per numero e data di emissione per ragioni di economicità dell'azione amministrativa, poiché il sito del CESE mette a disposizione di tutti gli utenti un motore di ricerca dei pareri molto efficace e semplice da utilizzare, basato sui cd. "tag". Pertanto, quando l'ufficio ha bisogno di rintracciare un parere sulla base non del numero e della data, ma del tema affrontato, può fare la ricerca sul motore del sito Internet del CESE e poi, con i riferimenti di numero e data, trovare il parere in italiano nella cartella condivisa e anche la sintesi, pronta per essere inserita nei documenti del CNEL.

## **3. Istruttorie tecniche, predisposizione dossier e documenti, verbalizzazione, organizzazione riunioni per la Commissione III e per l'Assemblea. Predisposizione - in collaborazione con l'ufficio IV del Programma - di osservazioni, proposte e pareri alle Camere e al Governo, predisposizione dei documenti.**

L'obiettivo strategico di riferimento è il seguente: "Supporto amministrativo, tecnico e organizzativo alla Commissione III e all'Assemblea (art. 99, comma 3, Cost. e art. 12 legge n. 936/1986) - par. 1 direttiva SG".

Gli indicatori di risultato sono i seguenti due: 1) Percentuale di atti istruttori prodotti rispetto al numero atteso - non meno di 5; 2) Percentuale di documenti prodotti rispetto al numero atteso - non meno di 4.

La Commissione III, nel corso dell'anno 2021, ha visto l'avvicinarsi del Presidente e il conseguente avvio di una nuova programmazione. La Commissione si è riunita 8 volte e 11 volte in seduta congiunta con le Commissioni I e II.

Per ogni riunione l'ufficio ha provveduto all'organizzazione delle stesse, alla raccolta e trasmissione ai consiglieri della documentazione necessaria in base agli argomenti all'ordine del giorno, alla predisposizione dei resoconti e dei documenti conclusivi.

I documenti per i quali l'ufficio ha provveduto alla stesura e al lavoro di istruttoria sono stati pari a n. 2 predisposti dalla Commissione III, il documento di *Osservazioni e proposte del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro per la riforma del Patto di Stabilità e Crescita* e la *Memoria per l'audizione del Presidente del Cnel dinanzi alle Commissioni affari esteri e politiche dell'Unione europea del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati in seduta congiunta, nell'ambito della indagine conoscitiva concernente la Conferenza sul futuro dell'Europa (CoFoE) - Proposte del CNEL*. A questi si aggiungono n. 7 documenti predisposti dalla Commissione III in seduta congiunta con le Commissioni I e II e dall'Assemblea, sui quali l'ufficio ha lavorato in collaborazione con l'ufficio IV.

Pertanto, rispetto all'**indicatore di risultato** (n. 1) pari a "non meno di 5 atti istruttori", ne sono stati effettuati 19, al netto delle istruttorie per le riunioni dell'Assemblea; rispetto all'indicatore di risultato (n. 2) pari a "non meno di 4 documenti", ne sono stati predisposti n. 9.

Nel raggiungimento degli obiettivi operativi sono stati coinvolti i 3 funzionari assegnati all'ufficio. Con riferimento all'obiettivo dell'utilizzo dello *smart work* non inferiore al 20%, l'obiettivo è stato raggiunto, anche considerando i nuovi indirizzi dettati in materia dal Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Si precisa che sono due i funzionari che utilizzano la modalità di lavoro smart alternata a quella in presenza, mentre un terzo funzionario è in regime di telelavoro.

(Manuela Gaetani)  


**Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro**

**Obiettivi 2021**

**Dott.ssa Manuela Gaetani – Ufficio VI**

Progr.	Obiettivo/i strategico/i di riferimento	Obiettivi operativi	Peso	Scadenza	Indicatore 1	Indicatore 2	Indicatore 3	Indicatore 4
1	<p>Potenziamento dell'attività consultiva (paragrafo 3.1 direttiva SG 2021) - Avvio comitato per l'esame degli atti UE ai sensi dell'art. 28 legge n. 234/2012</p> <p>n. 3 funzionari coinvolti con utilizzo dello <i>smart work</i> non inferiore al 20%</p>	<p>Organizzazione dell'attività volta alla costituzione, insediamento e avvio dei lavori del comitato</p>	40	31/12/2021	<p>Costituzione di n. 1 comitato</p> <p>n. 1 delibera</p> <p>Risultato: 1/1</p> <p>Obiettivo realizzato</p>	<p>Insediamento del comitato –</p> <p>n. 1 verbale di insediamento con indicazione delle modalità operative per il funzionamento del comitato</p> <p>Risultato: 1/1</p> <p>Obiettivo realizzato</p>	<p>Avvio dei lavori con presentazione di proposta di parere all'Assemblea</p> <p>n. 1 proposta di parere tipizzata</p> <p>Risultato: 1/1</p> <p>16 pareri emessi</p> <p>Obiettivo realizzato</p>	
2	<p>Transizione digitale del procedimento e della formazione dei documenti (par. 1 direttiva SG) - Raccolta pareri CESE –</p> <p>Organizzazione di un supporto informatico condiviso dei pareri CESE</p> <p>n. 3 funzionari coinvolti con utilizzo dello <i>smart work</i> non inferiore al 20%</p>	<p>Predisposizione di uno strumento informatico condiviso di raccolta dei pareri CESE e di sintesi degli stessi ai fini della predisposizione dei documenti del Cnel</p>	20	31/12/2021	<p>Un insieme informatizzato condiviso di organizzazione dei pareri per data/materia</p> <p>(realizzato/non realizzato)</p> <p>Obiettivo realizzato</p>			

*mf*

3	<p>Supporto amministrativo, tecnico e organizzativo alla Commissione III e all'Assemblea (art. 99, comma 3, Cost. e art. 12 legge n. 936/1986) –par. 1 direttiva SG</p> <p>n. 3 funzionari coinvolti con utilizzo dello <i>smart work</i> non inferiore al 20%</p>	<p>Istruttorie tecniche, predisposizione dossier e documenti, verbalizzazione, organizzazione riunioni per la Commissione III e per l'Assemblea</p> <p>Predisposizione – in collaborazione con l'ufficio IV del Programma - di osservazioni, proposte e pareri alle Camere e al Governo, predisposizione dei documenti</p>	40	31/12/2021	<p>Percentuale di atti istruttori prodotti rispetto al numero atteso –</p> <p>non meno di 5</p> <p>Risultato: 19 atti istruttori prodotti</p> <p>19/19</p> <p>Obiettivo realizzato</p>	<p>Percentuale di documenti prodotti rispetto al numero atteso -</p> <p>non meno di 4</p> <p>Risultato: 9 documenti realizzati</p> <p>9/9</p> <p>Obiettivo realizzato</p>		
			100					

*rispetto*

*Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro*  
Relazione di monitoraggio sulla realizzazione degli obiettivi  
assegnati agli Uffici per l'anno 2021



*dirigente:* Larissa Venturi, Ufficio IV

8 febbraio 2022

**Descrizione dell'attività svolta  
sulla base degli obiettivi assegnati all'Ufficio per l'anno 2021**

L'Ufficio IV è l'unità amministrativa preposta all'elaborazione dei documenti istruttori degli organi collegiali di programma, al supporto degli stessi organi nell'assolvimento dei compiti istituzionali che la legge attribuisce al Consiglio e nell'attuazione del programma consiliare deliberato annualmente dall'Assemblea. L'Ufficio ha competenza a predisporre gli atti del Consiglio istruiti dalle Commissioni politica economica, politiche sociali e sviluppo sostenibile, dalla Commissione informazione e lavoro (in materia di mercato del lavoro e archivio dei contratti collettivi di lavoro), dall'Organismo di coordinamento delle politiche per l'immigrazione, dalla Consulta lavoro autonomo e professionale e dagli altri organi e gruppi di lavoro istituiti con atto formale.

Gli obiettivi per il 2021 sono stati declinati in modo da evidenziare, accanto agli adempimenti ordinari che costituiscono l'incarico dirigenziale, gli interventi mirati a valorizzare e potenziare le competenze professionali della struttura amministrativa in servizio, di incrementare la capacità interna di produzione dei documenti istruttori e di supportare le attività interistituzionali, all'esito di un percorso pluriennale che ha portato alla integrale internalizzazione dei processi di gestione/manutenzione delle banche dati e all'autonomo utilizzo degli ambienti informatici introdotti nel quadro della collaborazione con Corte dei conti.

La consiliatura in corso ha conferito impulso all'esercizio del potere di iniziativa legislativa che l'articolo 99, comma 3, della Costituzione affida al Consiglio. In tale attività, che ha reso necessario il potenziamento delle attività istruttorie degli organi di programma e il consolidamento dei rapporti con gli Organi e gli Uffici parlamentari, sono state coinvolte tutte le unità di personale di area C assegnate allo scrivente Ufficio, attraverso un riesame dei carichi di lavoro interni.

Allo stesso modo la richiesta di intervento del Consiglio in sede di audizione tecnica da parte di organi parlamentari è proseguita nel 2021 con frequenza, determinando un ulteriore coinvolgimento dell'Ufficio nella predisposizione delle memorie illustrate/depositate in Parlamento e nel supporto tecnico durante le audizioni.

**1. Supporto alle funzioni istituzionali (legge 30 dicembre 1986, n. 936, articoli 10 e 17)**

Supporto amministrativo e tecnico al funzionamento degli organi collegiali di programma e nello svolgimento delle attività previste dagli articoli richiamati: organizzazione delle sessioni degli organi, svolgimento delle istruttorie, supervisione dell'attività di verbalizzazione curata dai funzionari, elaborazione dei pareri, delle osservazioni e proposte, delle memorie depositate presso gli organi parlamentari e di documenti istruttori finalizzati alla predisposizione della documentazione citata.

Nel corso del 2021 si sono riunite 16 volte le Commissioni istruttorie I e II in seduta congiunta con la Commissione III (supportata dall'Ufficio V).

Di seguito la sintesi degli esiti.

Pareri e Osservazioni e proposte:

Osservazioni e proposte su "Note per l'indagine conoscitiva sulla riforma dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e altri aspetti del sistema tributario", 27 gennaio 2021

Osservazioni e proposte concernenti l'esame della proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Doc. XXVII, n. 18, 24 febbraio 2021

Parere concernente valutazioni del CNEL sull'andamento della congiuntura economica (legge 30 dicembre 1986, n. 936, articolo 10, lett. d). I sessione semestrale, 24 febbraio 2021

Osservazioni e proposte sulla conversione in legge del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da Covid-19", 8 aprile 2021

Parere concernente l'esame del "Documento di Economia e Finanza 2021 presentato dal Governo (Doc. LVII, n. 4)", integrato dal "Rapporto sullo studio e monitoraggio dei diversi settori produttivi con un approccio di *stress test* per la rilevazione di organiche ipotesi di intervento", 28 aprile 2021

Parere del CNEL concernente l'esame della proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), 28 aprile 2021

Osservazioni e proposte in ratifica della memoria scritta concernente l'AC 3146 "Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", 30 giugno 2021

Osservazioni e proposte in ratifica della memoria scritta concernente il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" (A.C. 3132), 30 giugno 2021

Osservazioni e proposte in ratifica della Memoria per l'audizione di rappresentanti del CNEL dinanzi la Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro pubblici e privati, 29 settembre 2021

Osservazioni e proposte concernenti "Linee programmatiche per una proposta di legge in tema di equo compenso delle prestazioni professionali", 28 ottobre 2021

Osservazioni e proposte concernenti l'esame della Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza presentato dal Governo (Doc. LVII, n. 4-bis), 28 ottobre 2021

Osservazioni e proposte riguardanti l'indagine conoscitiva sulle nuove disuguaglianze prodotte dalla pandemia nel mondo del lavoro, 28 ottobre 2021

Osservazioni e proposte in ratifica riguardanti l'esame delle proposte di legge C. 2282 Gagliardi, C. 2417 Barzotti, C. 2667 Lucaselli, C. 2685 Vallascas, C. 2817 Serracchiani, C. 2851 Giarrizzo, C. 2870 Giarrizzo, C. 2908 Villani, C. 3027 Mura e C.

3150 Zangrillo, recanti disposizioni in materia di lavoro agile e di lavoro a distanza, 1° dicembre 2021

Osservazioni e proposte in ratifica riguardanti l'esame del disegno di legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 (A. S. 2448), 1° dicembre 2021

Disegni di legge di iniziativa consiliare:

Disegno di legge su "Norme per l'orientamento permanente e per l'accesso ai corsi dell'area sanitaria e biomedica con specifico riferimento alle facoltà di medicina e chirurgia", 28 luglio 2021

Disegno di legge "Delega al Governo per l'integrazione e l'attuazione dello Statuto dei diritti del contribuente", 29 settembre 2021

Disegno di legge "Riforma dell'ordinamento della giustizia tributaria e del contenzioso tributario", 28 ottobre 2021

Memorie finalizzate alla partecipazione dell'Organo ad audizioni parlamentari, depositate presso le Commissioni parlamentari. Nel corso del 2021 sono state svolte 14 audizioni presso organi parlamentari. Di seguito l'elenco:

audizione presso la Commissione V Commissione Bilancio della Camera dei deputati concernente l'esame della proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Doc. XXVII, n. 18, 29 gennaio 2021;

audizione dinnanzi alle Commissioni congiunte V Bilancio e XIV Politiche dell'Unione Europea sulla proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Doc. XXVII, n. 18, 22 febbraio 2021;

audizione dinnanzi alle Commissioni congiunte Bilancio del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati sul Documento di Economia e Finanza 2021, 20 aprile 2021;

audizione dinnanzi la V Commissione Bilancio della Camera dei deputati concernente il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" (A.C. 3132), 1° giugno 2021;

audizione dinnanzi la Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro pubblici e privati, 16 settembre 2021;

audizione preliminare presso le Commissioni congiunte Bilancio del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati concernente l'esame della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza presentato dal Governo - Doc. LVII, n. 4-bis, 5 ottobre 2021;

audizione dinnanzi la XI Commissione - lavoro pubblico e privato della Camera dei deputati in sede di indagine conoscitiva sulle nuove disuguaglianze prodotte dalla pandemia da Covid-19 nel mondo del lavoro, 20 ottobre 2021;

memoria per l'audizione concernente l'esame delle proposte di legge C. 2282 Gagliardi, C. 2417 Barzotti, C. 2667 Lucaselli, C. 2685 Vallascas, C. 2817 Serracchiani,

C. 2851 Giarrizzo, C. 2870 Giarrizzo, C. 2908 Villani, C. 3027 Mura e C. 3150 Zangrillo, recanti disposizioni in materia di lavoro agile e di lavoro a distanza, 17 novembre 2021;

audizione del Presidente concernente il disegno di legge recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, 23 novembre 2021.

Audizioni istruttorie attivate dal Consiglio a supporto dell'attività degli organi di programma. L'Ufficio ha attivato i tre principali istituti di analisi economica e congiunturale per le sedute del 16 aprile, 19 luglio, 14 ottobre, allo scopo di aggiornare gli scenari macroeconomici utili all'avvio delle istruttorie interne in materia di finanza pubblica (DEF 2021, NADEF 2021 e disegno di legge di bilancio 2022).

Commissione informazione e lavoro (legge 30 dicembre 1986, n. 936, articolo 16):

Attività istruttoria finalizzata alla predisposizione del XXII Rapporto annuale sul mercato del lavoro e la contrattazione collettiva, presentato il 21 dicembre 2021. La predisposizione del Rapporto ha richiesto una istruttoria articolata nelle seguenti sedute plenarie dell'organo: 27 gennaio, 18 febbraio, 8 giugno, 29 luglio, 9 settembre, 7 ottobre, 17 novembre 2021.

Il capitolo dedicato agli strumenti di sostegno al reddito è stato istruito nelle sedute seguenti: 18 marzo, 14 aprile, 15 giugno, 26 luglio, 7 ottobre 2021.

Il capitolo dedicato alle dinamiche della contrattazione decentrata è stato istruito nel corso delle riunioni del 22 marzo, 26 aprile, 9 giugno, 14 luglio, 6 ottobre 2021.

Nelle sedute del 13 maggio e dell'11 giugno si sono tenuti incontri della Commissione con i tecnici delle parti sociali sull'identificazione di criteri utili alla misurazione della rappresentanza e della rappresentatività.

Il tema della possibile declinazione nazionale dell'accordo tripartito europeo in materia di lavoro digitale è stato trattato in due sedute specifiche: 24 giugno e 8 settembre 2021.

La Commissione informazione e lavoro ha avviato una linea di attività riguardante le metodologie di monitoraggio delle ricadute occupazionali degli investimenti previsti dal PNRR. Per tale attività è avviato un ciclo di audizioni di interlocutori istituzionali: ANPAL (7 ottobre), Ispettorato Nazionale del Lavoro (21 ottobre), Banca d'Italia e Fondazione Brodolini (7 dicembre 2021).

Stress test (gruppi di lavoro costituiti all'interno delle Commissioni istruttorie con det. prot. 735 del 6 maggio 2020 per i settori turismo, logistica, istruzione e formazione, agricoltura): l'attività si è conclusa nel 2021 con la realizzazione di volume della collana "Quaderni CNEL".

Gruppi di lavoro tematici. Il gruppo di lavoro per la riforma fiscale - finalizzato a una iniziativa di delega legislativa e articolato sui temi: reddito delle persone fisiche,

reddito societario, doppio binario penale e amministrativo, rapporto fisco-contribuente, riforma della giustizia tributaria, federalismo fiscale con particolare riferimento all'autonomia tributaria delle Regioni e degli Enti locali - ha svolto la propria attività in ben 33 sedute.

Organismo nazionale di coordinamento delle politiche di integrazione degli immigrati: ciclo di audizioni di esponenti delle parti sociali sull'inclusione sociale e sulla lotta alla discriminazione degli stranieri sui luoghi di lavoro: 18, 25 gennaio e 8 febbraio 2021. Ciclo di audizioni in materia di riforma della legislazione sulla cittadinanza italiana: 25 maggio, 14 giugno, 20 luglio, 18 e 28 ottobre 2021.

È stato presentato in Assemblea l'Ordine del giorno concernente la "Sollecitazione di interventi istituzionali in materia di cittadinanza degli immigrati regolari soggiornanti nel territorio del Paese", 28 ottobre 2021.

Consulta lavoro autonomo e professionale

Istruttorie nelle sedute in data 10 marzo, 15 aprile, 20 maggio, 16 giugno e 28 settembre 2021.

Il Forum permanente sulle pari opportunità di genere, costituito presso la Commissione istruttoria II, ha istruito l'Ordine del giorno concernente la "Relazione di sintesi, ai sensi dell'articolo 19 del regolamento, sulla consultazione pubblica sulla parità di genere", 28 ottobre 2021. In data 20 maggio ha risposto alla richiesta di audizione della Commissione affari costituzionali del Senato relativa al disegno di legge AS n. 1785 in materia di equilibrio di genere nelle cariche pubbliche.

Osservatorio nazionale sui servizi sociali, costituito presso la Commissione istruttoria II, opera allo scopo di definire una mappatura dei servizi esistenti sul territorio nazionale, nella descrizione delle fonti e dei sistemi di rilevazione esistenti. Nel corso del 2021 si è riunito il 25 maggio, il 17 e 21 giugno, il 5 luglio e il 17 dicembre. Un primo ciclo di audizioni ha coinvolto il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, l'Agenzia per la coesione territoriale - settore Conti Pubblici Territoriali. Analisi e monitoraggio degli investimenti pubblici, l'ISTAT, Direzione per le statistiche sociali e il *welfare* e Direzione per le statistiche sociali e il *welfare*. Il secondo ciclo di audizioni ha coinvolto l'Istituto per la finanza e l'economia locale (IFEL) e la SOSE.

Comitato di coordinamento gruppo di lavoro sugli indicatori di benessere equo e sostenibile - BES: supporto al Presidente negli incontri con ISTAT e ASviS per la misurazione dell'impatto di sostenibilità di specifici interventi di politica economica, nonché per la declinazione degli interventi del PNRR in un'ottica che tiene conto dell'impianto teorico BES e SGDs.

L'Ufficio, su *input* degli organi collegiali di programma, ha predisposto avvisi pubblici finalizzati all'assegnazione di borse di studio e ha seguito le relative fasi istruttorie (relazioni conclusive illustrate presso gli organi di programma, documentazione amministrativa necessaria per la liquidazione delle borse). L'attività svolta dai borsisti, seguita da *tutor* interni all'Ufficio IV, ha prodotto i seguenti contributi, pubblicati nella collana "Quaderni CNEL":

"Le politiche di integrazione dei rifugiati in sei Paesi europei: Germania, Svezia, Paesi Bassi, Francia Belgio e Regno Unito", 31 marzo 2021

"Un diverso approccio metodologico di misurazione del benessere equo e sostenibile", 30 aprile 2021

"Servizi sociali territoriali: *report* dal 2008 al 2018", 30 ottobre 2021.

Notiziari sul mercato del lavoro e sulla contrattazione collettiva: numeri pubblicati nelle date 5 marzo, 19 maggio, 2 agosto, 1° dicembre 2021 (<https://www.cnel.it/Documenti/Altri-Documenti>)

L'Ufficio fornisce il supporto tecnico al servizio stampa per la redazione di comunicati/agenzie, supporto tecnico e documentale alla Presidenza, al Segretario Generale e al Vicesegretario Generale nella gestione dei rapporti interistituzionali e con gli istituti di ricerca e analisi economica.

**2. Supporto alle funzioni istituzionali** (legge 30 dicembre 1986, n. 936, articoli 10 e 17, decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, articolo 5, comma 1-ter, convertito in legge 16 maggio 2014, n. 78)

Implementazione dell'Archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro, settore pubblico: monitoraggio della procedura CNEL-ARaN (d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, comma 5, articolo 40-bis), controllo sulla corretta gestione del flusso di contratti, supporto al personale dell'archivio generale (Ufficio I) nella gestione dell'utenza. Adeguamento dell'infrastruttura, con il supporto di Corte dei conti, agli aggiornamenti informatici rilasciati.

Archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro, settore privato (in particolare, legge 11 settembre 2020, n. 120, articolo 16-quater; direttiva del Segretario Generale per l'azione amministrativa prot. 432-4 marzo 2021, par. 3.3): implementazione della normativa sul codice alfanumerico unico dei CCNL, con messa a sistema illustrata in Commissione informazione e lavoro nelle sedute del 7 e 27 ottobre 2021, e presentazione pubblica in data 6 dicembre 2021.

Aggiornamento in tempo reale delle sezioni "vigenti", "confluiti" e "cessati", con manutenzione evolutiva delle funzionalità dell'archivio finalizzata alla realizzazione di strumenti utili alla emersione del fenomeno del *dumping* contrattuale; aggiornamento delle tabelle dei minimi retributivi per settore; aggiornamento del collegamento del *matching* esistente fra codici contratto CNEL e codici contratto INPS al sistema europeo di classificazione per settori di attività merceologiche (codici

11 febbraio 2022  


AtEco). Attività di classificazione dei testi dei CCNL "per argomento" mediante l'applicazione "analisi avanzate".

Collaborazione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e con gli osservatori confederali della contrattazione decentrata/di prossimità; ipotesi di sviluppo di una matrice comune a cura dell'Ufficio mediante tracciato record comune.

Supporto tecnico per la definizione di criteri per la rappresentatività datoriale e sindacale; analisi dei perimetri/settori della contrattazione volta all'applicazione dei principi contenuti nell'accordo interconfederale dell'8 marzo 2018. Avvio di uno scambio informativo con ANAC per la definizione di un accordo in ordine all'applicazione della normativa in materia di affidamento di appalti pubblici, con specifico riferimento alle informazioni tratte dall'archivio dei contratti collettivi. Analisi propedeutica all'identificazione di indicatori di "qualità contrattuale" mediante una opportuna selezione e la relativa analisi degli istituti contrattuali. Consolidamento di una collaborazione strutturata con gli osservatori confederali sulla contrattazione decentrata, nell'intento di definire una matrice informativa comune da collocare sul *web*, area Archivio CNEL.

Conclusione del progetto di ricerca *ColBar* finanziato dalla Commissione Europea in materia di contrattazione collettiva e costruzione di un archivio sovranazionale: attività di presentazione e rendicontazione (25 febbraio, 25 marzo, 16 aprile, 26 maggio).

### **3. Supporto alle funzioni istituzionali nell'attività di partenariato istituzionale** (direttiva del Segretario Generale per l'azione amministrativa prot. 432 - 4 marzo 2021, par. 3, 3.3)

Sviluppo dei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti nel tema della misurazione della rappresentanza: INPS, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, INL, ANAC.

Gestione dei rapporti con ISTAT e ASviS sui temi della sostenibilità (evoluzione del quadro concettuale di domini/indicatori BES, rapporto con gli *SDGs*, *framework* per la declinazione degli indicatori a livello territoriale.

Adempimenti amministrativi derivanti dalla partecipazione al Programma Statistico Nazionale triennale in qualità di membro del SISTAN.

Nel quadro delle attività finalizzate allo studio del mercato del lavoro e della contrattazione collettiva (occupazione e genere, divari generazionali, *mismatching* fra domanda e offerta) gestione dei rapporti con il sistema delle rappresentanze e con le istituzioni, anche accademiche, coinvolte nelle analisi settoriali e territoriali del mercato.

Nel quadro delle linee di attività descritte, sono state portate a termine le attività necessarie a concludere i seguenti accordi:

in materia di contrattazione collettiva di prossimità, accordo di collaborazione interistituzionale con l'Università di Brescia, 28 maggio 2021;

per la condivisione e il potenziamento degli archivi esistenti in materia di mercato del lavoro e contrattazione collettiva, con particolare riferimento alle informazioni derivanti dal deposito di contratti di prossimità finalizzato alla fruizione di benefici fiscali e/o contributivi, accordo con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, 23 novembre 2021;

in materia di politiche sociali e di occupazione minorile, protocollo di intesa con l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, 5 maggio 2021;

per lo studio dell'economia circolare, protocollo d'intesa con l'Associazione Italiana per lo Sviluppo dell'Economia Circolare, 9 aprile 2021;

per l'ideazione e la messa a punto di metodologie di monitoraggio dell'esecuzione dei progetti che costituiscono il PNRR, accordo quadro con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, 2 aprile 2021;

in materia di mobilità, accordo quadro con ISFORT, 12 febbraio 2021;

per il supporto alle attività consiliari in materia di salute, ambiente e sostenibilità, protocollo con l'Università di Napoli Federico II, 17 febbraio 2021, e protocollo di intesa con Società Italiana di Medicina Ambientale, 14 ottobre 2021;

per l'economia sociale, accordo di collaborazione con il Ministero dell'economia e delle finanze, 20 luglio 2021.

#### **4. Valorizzazione della capacità di produzione interna (direttiva del Segretario Generale per l'azione amministrativa prot. 432 - 4 marzo 2021, par. 6, 6.2)**

Il potenziamento delle attività, in corso nell'attuale consiliatura, è avvenuto in un contesto caratterizzato da strutturale scarsità di risorse umane e dalla necessità di garantirne la completa collocazione in modalità agile, a rotazione. Ciò nonostante, mentre per ciascuna unità di area C è individuata l'area tematica professionale di competenza/di riferimento, per le aree B e A è stato completato il processo di applicazione di tutte le unità in servizio alla gestione di strumenti di manutenzione delle banche dati, nel rispetto delle declaratorie di area previste dal CCNL; è stato inoltre perseguito un processo di adeguamento delle competenze professionali con attività interna finalizzata all'uso di *software* di elaborazione statistica a licenza libera.

L'Ufficio assicura la partecipazione (bandi, selezione, progetti formativi, rendicontazione) alla Commissione per l'assegnazione di borse di studio, alla Commissione valutatrice per assegnazione di incarichi di esperto, alla Commissione per l'aggiornamento della graduatoria di tirocinanti extracurricolari.


#### **5. Stress test settoriali e monitoraggio del PNRR (determinazione del Presidente 6 maggio 2020, direttiva del Segretario Generale per l'azione amministrativa prot. 432 - 4 marzo 2021, par. 3)**

Questa attività si svolge a diretto supporto dei gruppi di lavoro attivati presso la Presidenza, con istruttorie tecniche dedicate a filiere settoriali gestite dall'Ufficio.

**Obiettivi per l'anno 2021 e relativi indicatori di misurazione**  
**Ufficio IV, dirigente: Larissa Venturi**

(condivisi il 2 marzo 2021 con il prof. Del Colle)

	<b>Obiettivi commessi all'incarico dirigenziale</b>	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Peso %</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Indicatore 1</b>	<b>Indicatore 2</b>	<b>Indicatore 3</b>	<b>Indicatore 4</b>
1	<b>Supporto alle funzioni istituzionali</b> (legge 30 dicembre 1986, n. 936, artt. 10 e 17). Supporto amministrativo e tecnico ai seguenti organi collegiali di programma: Commissioni istruttorie I e II, Commissione informazione e lavoro, ONC e altri organismi istituiti presso le Commissioni (osservatorio servizi sociali, forum permanente pari opportunità), assistenza al Consiglio di presidenza. (Direttiva del SG per l'azione Amministrativa prot. 432-4/3/21, par. 3, 3.1, 3.3, 3.5, 3.6)	Elaborazione di analisi sul mercato del lavoro, memorie per audizioni parlamentari, pareri di valutazione sulla congiuntura, bozze di iniziative legislative. Sessione di bilancio. Elaborazione di report periodici per i notiziari. Elaborazione di documenti istruttori e dossier tematici, verbalizzazione, organizzazione di eventi/seminari, supporto tecnico alle audizioni parlamentari, organizzazione di audizioni a supporto di istruttorie interne. <i>Unità di personale in modalità agile: non &lt; al 20%.</i>	50	31/12/2021	% di atti istruttori prodotti (verbali di riunioni, audizioni istruttorie) rispetto al numero di atti attesi  100%	Note predisposte per audizioni parlamentari/ numero di audizioni partecipate  100%	Osservazioni e proposte, disegni di legge, pareri elaborati/atti richiesti  100%	Numero di notiziari/ notiziari attesi 4/4
2	<b>Supporto alle funzioni istituzionali</b> (legge 30 dicembre 1986, n. 936, artt. 10 e 17, d. lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, d. l. 20 marzo 2014, n. 34, art. 5, comma 1-ter, convertito	Implementazione della normativa sul codice alfanumerico unico dei CCNL, aggiornamento delle sezioni "vigenti", "cessati" e "confluiti". Aggiornamento	25	31/12/2021	Contratti lavorati (nazionali di comparto, nazionali integrativi,	Contratti trattati per l'utilizzo nell'applicativo "analisi avanzate" /	% di servizi interamente on line, integrati e full digital  (indicatore tratto	Numero di richieste utenti evase/numero richieste utenti

*11 febbraio 2021*  


	<p>in legge 16 maggio 2014, n. 78). <b>Archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro, settore pubblico</b> (monitoraggio della procedura CNEL-ARaN ex comma 5, art. 40-bis del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165); <b>settore privato</b> (in particolare, legge 11 settembre 2020, n. 120, art. 16-<i>quater</i>) (Direttiva del SG per l'azione Amministrativa prot. 432-4/3/21, par. 3.3)</p>	<p>tabelle dei minimi retributivi. Ingegnerizzazione della sezione "Covid-contrattazione nazionale settoriale e integrativa". Dematerializzazione CCNL storici. Collaborazione con gli osservatori confederali della contrattazione decentrata. Gestione dei rapporti con l'utenza. Simulazioni con codici AtEco e di strumenti utili all'emersione del <i>dumping</i> contrattuale. Conclusione del progetto di ricerca UE <i>ColBar</i>. Manutenzione delle funzionalità delle BD in ambienti informatici individuati da Corte dei conti. <b>Unità di personale in modalità agile: non &lt; al 20%</b>.</p>			<p>interconfederali, decentrati integrativi, aziendali e di solidarietà) / contratti depositati</p> <p>100%</p>	<p>contratti nazionali depositati</p> <p>100%</p>	<p>da circolare Ministro PA)</p> <p>100%</p>	<p>pervenute</p> <p>100%</p>
3	<p><b>Supporto alle funzioni istituzionali nell'attività di partenariato istituzionale</b> (Direttiva del SG per l'azione Amministrativa prot. 432-4/3/21, par. 3, 3.3)</p>	<p>Sviluppo dei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti nella rappresentanza (INPS, Ministero del lavoro, Unioncamere, INL). Progetti CONSIP e ANAC. Partecipazione al SISTAN e al Programma Statistico Nazionale. Progetto MEFOP. Gestione dei rapporti con ASviS. Gestione dei rapporti con gli istituti di ricerca economica</p>	12	31/12/2021	<p>Accordi interistituz. formalizzati / richieste pervenute</p> <p>100%</p>	<p>Quota di adempimenti conclusi per contributo annuale al vigente PSN e al Sistan/ adempimenti previsti</p> <p>100%</p>	<p>Numero di istruttorie concluse con gli istituti di analisi economica/ numero di istruttorie avviate</p> <p>4/4</p>	<p>% di richieste evase in esito all'accertamento (art. 24 del regolamento)</p> <p>Fattispecie non verificatasi nel 2021</p>

		nazionali e locali. <i>Unità di personale in modalità agile: non &lt; al 20%.</i>						
4	<b>Valorizzazione della capacità di produzione interna</b> (Direttiva del SG per l'azione Amministrativa prot. 432-4/3/21, par. 6, 6.2)	Razionalizzazione organizzativa nell'utilizzo di risorse umane scarse, formazione interna continua per l'adeguamento delle competenze professionali alla gestione delle BD e dei nuovi ambienti informatici. Organizzazione della quota di personale collocato a rotazione in modalità agile. Unità in tirocinio extracurricolare: progetto formativo e formazione interna. Borsisti: bandi, selezione, progetto formativo. <i>Unità di personale in modalità agile: non &lt; al 20%.</i>	5	31/12/21	% di personale avviato alla gestione di applicativi interni e alla manutenzione di BD  100%	% di personale Collocato, a rotazione, in modalità agile  100%	Adempimenti espletati, finalizzati alla attività di borsisti o tirocinanti/adempimenti richiesti  100%	
5	<b>Stress test settoriali</b> (determinazione presidenziale 6 maggio 2020) e gruppi di lavoro inter-commissione istituiti dal Presidente o dal SG (Direttiva del SG per l'azione Amministrativa prot. 432-4/3/21, par. 3)	Istruttorie tecniche e attività amministrativa a supporto delle filiere turismo e istruzione/formazione. Gruppo di lavoro sulla fiscalità: supporto tecnico finalizzato a iniziativa di delega legislativa. <i>Unità di personale in modalità agile: non &lt; al 20%.</i>	8		Quota di atti istruttori prodotti/atti attesi  100%	% della normativa monitorata in materia di <i>tax expenditures</i>  100%		
			100					